



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Tel. 030/7405551 – 030/7405546

ecologia@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

Prot. n.
Cat. 6 - Cl. 2 - Fasc. 1

Palazzolo sull'Oglio, lì 30 gennaio 2025

Oggetto: Decreto di non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), relativa alla proposta di S.U.A.P. in variante, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 160/10, alla vigente seconda variante generale al P.G.T., relativa al progetto di realizzazione di nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori, presentata dalla ditta Lunikgas.

L'AUTORITÀ COMPETENTE

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, "*Legge per il governo del territorio*" e, in particolare, l'articolo 4 con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla citata Direttiva 2001/42/CE;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*", Parte Seconda, concernente "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*";

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia in data 13 marzo 2007, n. VIII/351, con la quale sono stati approvati gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con:

- la Delibera della Giunta Regionale in data 27 dicembre 2007, n. VIII/6420, con la quale è stata approvata la "*Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – V.A.S.*";
- la Delibera della Giunta Regionale in data 18 aprile 2008, n. VIII/7110, con la quale sono stati approvati la "*Valutazione ambientale di piani e programmi – V.A.S. – Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351*";
- la Delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2010, n. IX/761, con la quale è stata approvata la "*Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – V.A.S. (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle*



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Tel. 030/7405551 – 030/7405546

ecologia@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”;

- la Delibera della Giunta Regionale del 25 luglio 2012, n. IX/3836 che ha approvato la *“Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – V.A.S. (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1U – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (V.A.S.) – Variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole”;*

PREMESSO che:

- in data 4 aprile 2024, corredata da relativo progetto redatto da tecnici abilitati, è stata presentata, tramite il portale *impresainungiorno.gov.it*, istanza di Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) comportante variante, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i. e dell'articolo 97 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., alla vigente seconda Variante generale al P.G.T. (Pratica S.U.A.P. n° 01572100178-29032024-1432), dalla Società Lunikgas S.p.A., con sede in via Brescia n. 42 a Cologne (BS), per il progetto di *“Realizzazione di nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori”*, istanza registrata al protocollo generale al n. 12693 del 5 aprile 2024;
- con Deliberazione di Giunta Comunale del 20 agosto 2024, n. 112:
 1. è stato avviato il procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della suddetta proposta di S.U.A.P.;
 2. sono stati individuati e nominati i soggetti e le Autorità interessate al suddetto procedimento di V.A.S., come di seguito indicato:
 - proponente: Società Lunikgas S.p.A., con sede in via Brescia n. 42 a Cologne (BS);
 - Autorità Procedente: Arch. Giovanni Piccitto – Responsabile del Settore Urbanistica e SUAP del Comune di Palazzolo sull'Oglio;
 - Autorità Competente: Ing. Andrea Angoli – Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Progettazione del Comune di Palazzolo sull'Oglio;
- è stato demandato all'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente, di provvedere con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico procedurale da adottare, nonché ad individuare e definire quanto previsto dal punto 5.3 dell'allegato 1R della D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010;
- il relativo avviso di avvio del procedimento, è stato reso noto come segue:
 - pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di Palazzolo sull'Oglio - avviso protocollo n. 36414 del 04/10/2024 - pubblicazione n. 1476;
 - pubblicazione sul sito regionale SIVAS – ID procedura n. 143120;



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Tel. 030/7405551 – 030/7405546

ecologia@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

- pubblicazione sul sito internet del Comune di Palazzolo sull'Oglio, nella sezione Amministrazione Trasparente e come notizia sulla home page;
- pubblicazione sul BURL – serie avvisi e concorsi n. 42 del 16/10/2024;

DATO ATTO che:

- con Determinazione n. 1028 del 25 ottobre 2024 dell'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente, sono stati individuati il percorso metodologico da adottare nella procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ed i relativi soggetti competenti e interessati, nonché è stata istituita la Conferenza di verifica, finalizzata all'espressione in merito al Rapporto Preliminare Ambientale (R.P.A.) della proposta di S.U.A.P. in variante presentato, nonché alla determinazione dei possibili effetti significativi, tramite l'acquisizione di pareri, contributi e osservazioni;
- in data 12 novembre 2024 – protocollo n. 42493, è stato trasmesso a mezzo pec ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente e funzionalmente interessati, nonché pubblicato sul sito internet comunale nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio e sul Sito regionale SIVAS, l'avviso di messa a disposizione del R.P.A. e, contestualmente, è stata convocata la Conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., prevista per il giorno 11 dicembre 2024 in modalità telematica, il cui link di partecipazione è stato a sua volta trasmesso con nota del 9 dicembre 2024 – protocollo n. 46641;
- in data 11 dicembre 2024 alle ore 10.00, in modalità telematica si è quindi svolta la seduta della Conferenza per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S., relativa alla proposta di S.U.A.P. in argomento, il cui verbale protocollo n. 47620 del 13 dicembre 2024 è stato trasmesso a tutti i soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente e funzionalmente interessati con nota protocollo n. 47628 di medesima data, nonché pubblicato sul sito internet del Comune di Palazzolo sull'Oglio nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio e sul sito regionale SIVAS;

CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione del R.P.A. e della convocazione della Conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati hanno fatto pervenire i loro contributi, che si allegano al presente provvedimento al fine di costituirne parte integrante e sostanziale unitamente all'Allegato A *“OSSERVAZIONI/PARERI PERVENUTI E RELATIVE CONTRODEDUZIONI”*, nel quale i contenuti degli stessi pareri e contributi sono stati sintetizzati, specificando altresì le relative modalità di recepimento:

1. SIAD S.p.A.: parere registrato in data 12 novembre 2024 al protocollo n. 42575;



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Tel. 030/7405551 – 030/7405546

ecologia@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

2. TERNA RETE ITALIA S.p.A.: parere registrato in data 13 novembre 2024 al protocollo n. 42766;
3. EROGASMET S.p.A.: parere registrato in data 14 novembre 2024 al protocollo n. 42899;
4. ARPA LOMBARDIA - DIPARTIMENTO DI BRESCIA: parere registrato in data 28 novembre 2024 al protocollo n. 44855;
5. ACQUE BRESCIANE S.R.L.: parere registrato in data 6 dicembre 2024 al protocollo n. 46398;
6. REGIONE LOMBARDIA - UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRESCIA: parere registrato in data 9 dicembre 2024 al protocollo n. 46659;
7. ATS BRESCIA - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria: parere espresso e dettagliato in sede di conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

RILEVATO, inoltre, che dopo lo svolgimento della Conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. sono pervenuti i seguenti pareri scritti, anch'essi allegati al presente verbale al fine di costituirne parte integrante e sostanziale, nonché ricompresi nell'Allegato A:

1. SNAM RETE GAS S.p.A.: parere registrato in data 11 dicembre 2024 al protocollo n. 47190;
2. PROVINCIA DI BRESCIA – SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: parere registrato in data 12 dicembre 2024 al protocollo n. 47376;
3. COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRESCIA – UFFICIO PREVENZIONE INCENDI: parere registrato in data 12 dicembre 2024 al protocollo n. 47484;

RITENUTO che i pareri suindicati, come anzidetto sintetizzati nell'Allegato A, apportano suggerimenti significativi per migliorare la proposta progettuale, da presentarsi in forma definitiva nell'Ambito della Conferenza di Servizi che dovrà essere indetta per l'approvazione del S.U.A.P., non evidenziando tuttavia criticità sostanziali tali da ritenere necessaria l'attuazione della procedura di V.A.S.;

VALUTATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dai contributi pervenuti, riferiti alla procedura di assoggettabilità alla V.A.S. del progetto di S.U.A.P. in variante alla vigente seconda Variante al P.G.T. del Comune di Palazzolo sull'Oglio, presentato dalla Società Lunikgas S.p.A., con sede in via Brescia n. 42 a Cologne (BS), per il progetto di *“Realizzazione di nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori”*, istanza registrata al protocollo generale al n. 12693 del 5 aprile 2024, nonché valutate le considerazioni tecniche in



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Tel. 030/7405551 – 030/7405546

ecologia@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

ordine alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. in merito agli effetti sull'ambiente della variante, riportate nel R.P.A.;

VISTO l'articolo 12 – comma 3bis – del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 il quale prevede che: *“Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il piano o programma al procedimento di VAS, specifica i motivi principali di tale decisione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato I alla presente parte e, tenendo conto delle eventuali osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale pervenute ai sensi dei commi 2 e 3, specifica le eventuali raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente”*;

RILEVATO altresì che il progetto di S.U.A.P. in variante alla vigente seconda Variante generale al P.G.T. del Comune di Palazzolo sull'Oglio:

- non contiene previsioni contrastanti con strumenti sovraordinati e, per quanto riguarda il P.T.C.P. della Provincia di Brescia, che classifica l'area oggetto d'intervento tra gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, si richiama l'articolo 75 – comma 3 – lettere a) e b), delle relative NTA che prevedono: *“3. Non sono qualificate fra gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, anche se rappresentate alla tavola 5 del PTCP: a) le aree per infrastrutture a rete di livello comunale e sovra comunale, i servizi tecnologici che per loro natura devono essere collocati ad adeguata distanza dalle aree abitate; b) le aree per gli impianti e le attività la cui localizzazione è sempre ammessa dalla legge anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti ovvero è prevista dai piani settoriali sovraordinati, limitatamente alla durata, qualora prevista, della relativa autorizzazione”*;
- non interessa il Documento di Piano, ma è riconducibile a modifiche attinenti al Piano delle Regole;
- è caratterizzata da una dimensione puntuale, senza quindi interessare in alcun modo effetti transfrontalieri;
- rientra tra le fattispecie ammesse nel periodo transitorio dalla L.R. 31/2014 e dal P.T.R.;
- non è soggetta alla verifica di assoggettabilità alle procedure di V.I.A.;
- tra le attrezzature dell'impianto di distribuzione carburanti sono previsti prodotti a limitato impatto ambientale, quale il GPL, oltre che l'installazione di n. 2 colonnine di ricarica di veicoli elettrici di tipo fast;
- non interferisce all'interno del territorio comunale e dei comuni contigui con alcun sito Rete Natura (SIC/ZPS);

ATTESO che in ordine alla decisione in merito alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S.:



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGGIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Tel. 030/7405551 – 030/7405546

ecologia@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

- l'autorità competente per la V.A.S., d'intesa con l'autorità procedente, esaminato il rapporto preliminare, acquisito il verbale della conferenza di verifica, valutate le eventuali osservazioni pervenute e i pareri espressi, sulla base degli elementi di verifica di cui all'allegato II della Direttiva, si deve pronunciare, entro novanta giorni dalla messa a disposizione, sulla necessità di sottoporre il P/P al procedimento di V.A.S.;
- la pronuncia è effettuata con atto formale reso pubblico;
- in caso di non assoggettabilità alla V.A.S., l'autorità procedente, nella fase di elaborazione del P/P, tiene conto delle eventuali indicazioni e condizioni contenute nel provvedimento di verifica;
- l'adozione e/o approvazione del P/P dà atto del provvedimento di verifica nonché del recepimento delle eventuali condizioni in esso contenute;
- il provvedimento di verifica viene messo a disposizione del pubblico e pubblicato sul sito web SIVAS e l'autorità procedente ne dà notizia secondo le modalità previste;
- il provvedimento di verifica diventa parte integrante del P/P adottato e/o approvato;

RITENUTO, pertanto, d'intesa con l'Autorità Procedente, di NON assoggettare a V.A.S. il progetto di S.U.A.P. in variante al P.G.T. vigente del Comune di Palazzolo sull'Oglio, presentato dalla Società Lunikgas S.p.A., con sede in via Brescia n. 42 a Cologne (BS), per il progetto di *“Realizzazione di nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori”*, istanza registrata al protocollo generale al n. 12693 del 5 aprile 2024;

Per tutto quanto esposto;

DECRETA

di NON assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), il progetto di S.U.A.P. in variante alla vigente seconda Variante generale al P.G.T. del Comune di Palazzolo sull'Oglio, presentato dalla Società Lunikgas S.p.A., con sede in via Brescia n. 42 a Cologne (BS), relativo alla *“Realizzazione di nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori”* in fregio alla S.P. n. 99 (Pratica S.U.A.P. n° 01572100178-29032024-1432);

Ai sensi dell'articolo 12 - comma 3-bis - del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i.:

RACCOMANDA

il rispetto delle prescrizioni e delle modalità di recepimento dei pareri e/o contributi degli intervenuti alla Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S., sintetizzati nell'Allegato A al



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Tel. 030/7405551 – 030/7405546

ecologia@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

presente provvedimento e di disporre il relativo recepimento nel progetto definitivo da esaminarsi nell'Ambito della Conferenza di Servizi che dovrà essere indetta per l'approvazione del S.U.A.P.;

DISPONE

- di inviare il presente provvedimento ai Soggetti competenti in materia ambientale ed agli Enti territorialmente e funzionalmente interessati;
- di allegare al presente provvedimento i pareri e le osservazioni pervenute in ordine al Rapporto Preliminare Ambientale richiamati in premessa, unitamente all'Allegato A, in cui i contenuti degli stessi vengono sintetizzati e ne vengono altresì specificate le modalità di recepimento, precisando al riguardo che le indicazioni ivi contenute dovranno essere recepite ed ottemperate nella successiva fase di approvazione del S.U.A.P. in oggetto;
- di allegare al presente provvedimento il verbale della Conferenza di verifica svoltasi in data 11 novembre 2024, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il presente provvedimento di verifica costituisce parte integrante del progetto di S.U.A.P. in oggetto;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online, sul sito internet comunale, nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio e sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
ING. ANDREA ANGOLI

(Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Progettazione)

Firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS
ARCH. GIOVANNI PICCITTO

(Responsabile del Settore Urbanistica e SUAP)

Firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegati: c.s.

OSSERVAZIONI/PARERI PERVENUTI E RELATIVE CONTRODEDUZIONI

Conferenza per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. svoltasi in data 11/11/2024 – verbale protocollo n. 47620 del 13/12/2024.

CONFERENZA PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA PROPOSTA DI SUAP IN
VARIANTE ALLA SECONDA VARIANTE GENERALE AL P.G.T. DELLA SOCIETÀ LUNIKGAS S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO
DISTRIBUZIONE CARBURANTI E SERVIZI ACCESSORI

SIAD S.P.A.

prot. n. 42575 del 12/11/2024

N°	SINTESI	MODALITA' DI RECEPIMENTO
1	Ha comunicato che <i>“non esistono nell’area soggetta alla realizzazione del nuovo impianto distribuzione carburanti ... gasdotti di nostra proprietà”</i> .	Si prende atto.

TERNA RETE ITALIA S.P.A.

prot. n. 42766 del 13/11/2024

N°	SINTESI	MODALITA' DI RECEPIMENTO
1	Ha comunicato che <i>“sull’area interessata del progetto ... non sono presenti condutture o impianti elettrici in alta tensione di nostra competenza. Di conseguenza, ... non vi sono prescrizioni in merito”</i> .	Si prende atto.

EROGASMET S.P.A.

prot. n. 42899 del 14/11/2024

N°	SINTESI	MODALITA' DI RECEPIMENTO
1	Ha comunicato che <i>“nell’area interessata dalle opere in oggetto non sono presenti i nostri sottoservizi di distribuzione gas metano”</i> .	Si prende atto.

ARPA LOMBARDIA – DIPARTIMENTO DI BRESCIA

prot. n. 44855 del 28/11/2024

N°	SINTESI	MODALITA' DI RECEPIMENTO
1	Per quanto attiene la scelta del sito di destinazione dell’opera, ha evidenziato che nel R.P.A., pur essendo l’impianto <i>“realizzato in deroga alle NTA ... non viene sviluppata alcuna analisi delle alternative di piano”</i> ed ha pertanto rimandato <i>“all’Autorità Competente la valutazione circa la sussistenza dei presupposti che permettono ... di escludere il calcolo del consumo di suolo in ragione dell’art. 97 della LR 12/2005”</i> . Richiama che, in ordine all’argomentazione sulla sussistenza o meno del requisito	Con riferimento a tale osservazione, si ritiene utile premettere che il posizionamento sul territorio degli impianti di distribuzione carburanti segue dinamiche di mercato proprie e specifiche del settore, non equiparabili alla localizzazione di impianti produttivi artigianali o industriali tradizionali del settore secondario o, parimenti, di ordinarie attività commerciali di esercizio di vicinato. Si richiama, inoltre, che la normativa statale e regionale in materia prevede ampie deroghe alla pianificazione territoriale, ed in particolare:

	dell'insufficienza, il TAR prevede un onere stringente di motivazione ("l'esistenza di tali presupposti deve essere accuratamente accertata da parte del competente Ufficio Comunale e le risultanze dell'istruttoria devono essere riportate nella motivazione dell'atto di indizione della Conferenza dei Servizi, non essendo sufficiente una generica dicitura che attesti l'esistenza o meno di tali circostanze", cfr. T.A.R. Veneto Venezia, Sez. II, 22/05/2023, n. 680)	- per quanto concerne la normativa nazionale di riferimento in materia di distributori di carburanti, la stessa è attualmente rappresentata dal D.lgs. 11 febbraio 1998, n. 32 e s.m.i., con il quale si è proceduto alla sostituzione del regime di concessione con quello di autorizzazione per l'apertura di nuovi distributori, in quanto ritenuto più idoneo a consentire il libero esercizio dell'attività di installazione e di gestione degli impianti sulla base della sola autorizzazione comunale subordinata esclusivamente alla verifica della conformità alle disposizioni del piano regolatore (in Regione Lombardia come noto Piano di Governo del Territorio), alle prescrizioni fiscali e a quelle concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale e stradale, alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici, nonché alle norme di indirizzo programmatico delle Regioni. Ai Comuni è affidato il compito di definire i criteri, i requisiti e le caratteristiche delle aree su cui possono essere installati gli impianti, con la disciplina urbanistica, in modo da consentire la razionalizzazione della rete di distribuzione e la semplificazione del procedimento di autorizzazione di nuovi impianti su aree private. Al riguardo il citato D.lgs. 32/1998 pone due principi: - il primo, che è contenuto nell'articolo 1, comma 2, per cui l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di carburante è subordinata esclusivamente alla verifica della conformità alle disposizioni del piano regolatore (Piano di Governo del Territorio in Regione Lombardia), alle prescrizioni fiscali e a quelle concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale e stradale, alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici, nonché alle norme di indirizzo programmatico delle Regioni; - il secondo (art. 2, comma 1 -bis) per cui la localizzazione degli impianti di carburanti costituisce un mero adeguamento degli strumenti urbanistici in tutte le zone e sottozone del piano regolatore generale non sottoposte a particolari vincoli paesaggistici, ambientali ovvero monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee A. - con riferimento, quindi, alla normativa regionale, la Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 6 "<i>Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere</i>" prevede tra l'altro che: 1. art. 86 - comma 3: <i>La localizzazione degli impianti di carburanti costituisce un adeguamento degli strumenti di pianificazione comunale in tutte le zone e sottozone individuate dagli strumenti urbanistici comunali non sottoposte a vincoli paesaggistici, ambientali ovvero monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee A e nei centri storici</i>
--	---	---

	2. art. 86 - comma 5: <i>Al fine di favorire una maggiore diffusione dei servizi accessori all'utente di cui all'articolo 82, comma 1, lettera j), nonché di prodotti a limitato impatto ambientale e l'autosufficienza energetica dell'impianto mediante fonti rinnovabili, i comuni individuano idonee forme di incentivazione anche mediante agevolazioni e deroghe di tipo urbanistico o interventi sulle volumetrie consentite.</i> Sulla base di tali premesse è stato riscontrato dalla ditta proponente il SUAP in oggetto, che il prodotto GPL, quale prodotto a basso impatto ambientale, è offerto agli utenti in un solo impianto di distribuzione carburante posto sul territorio del comune di Palazzolo sull'Oglio, ubicato ad est del territorio comunale. L'area oggetto del presente SUAP, in cui nella composizione dell'impianto è inserito anche il prodotto GPL, è ubicata nella parte ovest del Comune e quindi propone di colmare una carenza di offerta in un territorio di notevole estensione ed elevato bacino di utenza. Richiamato quanto sopra, dal punto di vista urbanistico non risultano disponibili localizzazioni alternative in aree già previste dal PGT vigente come urbanizzate o urbanizzabili a destinazione produttiva o commerciale. Le vigenti disposizioni del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Palazzolo sull'Oglio, prevedono infatti all'articolo 19 delle N.T.A. del Piano delle Regole <i>"Norme relative alla distribuzione dei carburanti"</i>, che appunto disciplina l'installazione degli impianti e l'esercizio dell'attività connesse alla distribuzione dei carburanti, al comma 4 che: <i>"4. Le nuove stazioni di servizio ed impianti di distributori carburanti sono consentiti:</i> <i>a) all'interno del tessuto urbano consolidato esclusivamente nelle aree di pertinenza dei centri commerciali esistenti (centro commerciale Europa e centro commerciale Italmark);</i> <i>b) fuori dal tessuto urbano consolidato, ancorché non specificamente individuati nelle tavole del Piano delle Regole, esclusivamente nelle fasce di rispetto delle strade provinciali (S.P. 469, S.P. 573, S.P. 98, S.P. 99, S.P. 17) nel limite massimo di 1 stazione per lato della strada, a condizione che non ricadano nelle seguenti zone: Aree di salvaguardia ambientale (SA), Verde di connessione tra ambiente rurale ed edificato (VC), aree ricadenti all'interno delle zone vincolate ai sensi dell'articolo 136 – comma 1 – lett. d) e dell'articolo 142 – comma 1 – lett. c) ed f), del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42".</i> In sintesi quindi il PGT, fin dalla versione approvata nel 2012, NON consente la realizzazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti all'interno del tessuto urbano consolidato (eccettuate le aree del centro commerciale Europa e Italmark), mentre <u>NE CONSENTE</u> l'installazione al di fuori dello stesso esclusivamente nelle fasce di rispetto
--	--

	delle strade provinciali (S.P. 469, S.P. 573, S.P. 98, S.P. 99, S.P. 17), come nel caso in esame. Rispetto a quanto già consentito dal PGT, il procedimento di Sportello Unico per Attività Produttive (SUAP) in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente del Comune di Palazzolo sull'Oglio proposto dalla ditta LUNIKGAS S.p.A., è finalizzato all'insediamento di una nuova attività di distribuzione carburanti in un'area sita nel Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS) in fregio alla strada Provinciale n. 99, al di fuori del tessuto urbano consolidato e del perimetro del centro abitato. La proposta di variante è quindi limitata al Piano delle Regole con puntuali modifiche cartografiche e normative. L'area in disponibilità della ditta proponente ha un'estensione complessiva di 13.644 mq, dei quali circa 6.000 mq oggetto di effettiva trasformazione da destinare a impianti di distribuzione carburanti e servizi accessori all'utente. L'area ricadente complessiva oltre la fascia di rispetto stradale risulta essere pari a circa 9.500 mq. Tale estensione dell'area è necessaria al fine di: 1. poter installare le attrezzature dell'impianto di distribuzione carburanti con prodotti a limitato impatto ambientale, quale il GPL, in conformità alle distanze di sicurezza antincendio compatibili con i servizi accessori all'utente ai servizi e alle attività economiche accessorie e integrative; 2. poter realizzare un alloggio destinato a residenza di servizio e custodia degli impianti; 3. destinare parte dell'area a piazzale compatibile ad una adeguata viabilità interna resa necessaria da un'appropriata area destinata a parcheggio Pertanto: - rispetto alle N.T.A. del Piano delle Regole, quindi, la variante richiesta dalla ditta Lunikgas, è esclusivamente una deroga al comma 4 – lettera b), dell'articolo 19 delle NTA del Piano delle Regole, il quale come anzidetto limita l'insediamento di nuovi impianti di distribuzione dei carburanti all'interno delle fasce di rispetto provinciali.; - per quanto attiene le modifiche cartografiche, con la proposta di variante urbanistica si prevede di individuare l'area di insediamento dell'impianto nella cartografia del Piano delle Regole, introducendo il simbolo di <i>DISTRIBUTORE DI CARBURANTE</i> e perimetrando l'area come <i>Ambito soggetto a procedimento SUAP</i> (e pertanto non come area produttiva). Ricordato che attualmente permane il regime transitorio della LR 31/2014 la proposta di realizzazione del nuovo impianto effettuata ai sensi dell'art. 97 della LR 12/2005
--	---

		<i>Sportello unico per le attività produttive</i> risulta conforme alla normativa regionale e non necessita di verificare il bilancio ecologico del suolo al livello comunale. Inoltre, l'area oggetto d'intervento ricade nel PTCP vigente della Provincia di Brescia negli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e, al riguardo, si richiama l'articolo 75 – comma 3 – lettere a) e b), delle relative NTA che prevedono: <i>“3. Non sono qualificate fra gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, anche se rappresentate alla tavola 5 del PTCP: a) le aree per infrastrutture a rete di livello comunale e sovra comunale, i servizi tecnologici che per loro natura devono essere collocati ad adeguata distanza dalle aree abitate; b) le aree per gli impianti e le attività la cui localizzazione è sempre ammessa dalla legge anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti ovvero è prevista dai piani settoriali sovraordinati, limitatamente alla durata, qualora prevista, della relativa autorizzazione”.</i>
2	Per quanto attiene gli scarichi delle acque reflue, il cui recapito è previsto, da R.P.A., <i>“nel suolo/negli strati superficiali del sottosuolo”</i>, ha fatto presente che <i>“la prossimità delle trincee di sub-irrigazione alla batteria dei pozzi perdenti potrebbe portare a fenomeni di risalita per capillarità ... o di impaludamento”.</i> Per quanto attiene le acque di prima pioggia e di lavaggio, ha raccomandato che le superfici scolanti <i>“siano mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio”</i>, che <i>“lo smaltimento deve essere effettuato in modo da consentire il prelievo di campioni delle acque”</i> e ha invitato l'Autorità Competente a <i>“valutare la conformità impiantistica dei sistemi ... per il trattamento delle acque di prima pioggia”</i> Per quanto attiene il piano di monitoraggio, ha ritenuto <i>“auspicabile ... prescrivere un campionamento con cadenza almeno triennale sia delle acque reflue ... nonché del terreno da asportare nelle immediate prossimità dell'impianto ... ai fini della conformità ai valori di concentrazione soglia di contaminazione previsti dalla normativa vigente”</i>	Si prende atto delle osservazioni e al riguardo si richiama il parere della Provincia di Brescia, prot. provinciale n. 228009/2024 del 12/12/2024 – Atto Dirigenziale n. 4097/2024, di seguito riportato in sintesi, laddove indica che <i>“Per ciò che attiene gli assensi ambientali necessari alla conduzione dell'attività produttiva, si evidenzia che la società Lunikgas spa ... ha inoltrato una domanda per la Realizzazione di nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori nel comune di Palazzolo sull'Oglio e che questo progetto comporta una variante al PGT vigente. Dalla documentazione resa disponibile nell'ambito del procedimento emerge ... emerge che l'area è priva di fognatura e risulta essere un insediamento isolato. Richiamati il d.P.R. n. 59/2013 e l'art. 124 comma 12 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., si evidenzia pertanto che al fine dell'approvazione del progetto in oggetto nella relativa conferenza di servizi che sarà indetta da codesto SUAP, è necessario che il proponente depositi preventivamente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA):</i> <i>1. l'autorizzazione allo scarico di acque reflue;</i> <i>2. la comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 in materia di Tale AUA, deve essere richiesta al Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio di questa Provincia con le modalità previste dal d.P.R. n. 59/2013 tramite il SUAP comunale e, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 del richiamato d.P.R., confluisce nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 della richiamata conferenza di servizi di approvazione del progetto SUAP.”</i> Come prescritto nel citato parere, il proponente dovrà fare richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) nell'Ambito della Conferenza di Servizi che dovrà essere indetta per l'approvazione del SUAP per tutto ciò che concerne gli scarichi ed il relativo monitoraggio, la quale confluirà nell'ambito della Conferenza di Servizi che sarà indetta dal SUAP al fine dell'approvazione del progetto. Nell'ambito di tale procedimento, le

		potenziali criticità sollevate nell'osservazione saranno oggetto di attenta analisi e verranno attuate le raccomandazioni prescritte.
3	Per quanto attiene l'impianto di evapotraspirazione fitoassistita, ha raccomandato <i>"la messa a dimora di varie specie di piante ... scelte tra quelle maggiormente igrofile"</i> Per quanto attiene l'inserimento ecosistemico dell'insediamento ha raccomandato che la fascia piantumata prevista <i>"costituisca anche barriera visiva ... antirumore ... barriera per combattere la diffusione di polveri ed aerosol"</i>, prescrivendo altresì <i>"l'impiego di specie locali già presenti come tiglio, bagolaro, platano, rovere, robinia, farnia"</i>	Si recepiscono le prescrizioni formulate, che dovranno essere considerate dal proponente presentando adeguato progetto di mitigazione, redatto da tecnico competente, che tenga conto delle stesse nell'ambito della redazione del progetto definitivo da esaminarsi nell'Ambito della Conferenza di Servizi che dovrà essere indetta per l'approvazione del SUAP.
4	Per quanto attiene le opere destinate all'immagazzinamento del carburante, ha richiamato <i>"la competenza del comune in merito alla verifica tecnica sugli impianti ai fini della sicurezza sanitaria ed ambientale ... e alla subordinazione dell'autorizzazione ... alle verifiche di conformità a prescrizioni concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale e stradale"</i>	Si prende atto dell'osservazione e, a tal proposito, si richiamano in particolare le competenze dei Comuni come stabilite dall'articolo 85 della L.R. 2 febbraio 2010, n. 6.
5	Nel complesso, ha ritenuto <i>"la variante escludibile dalla VAS con le riserve e le prescrizioni sopra indicate"</i>	Si prende atto che il parere ritiene la Variante escludibile dalla VAS e, per quanto concerne le riserve e prescrizioni formulate nel parere medesimo, si demanda alle controdeduzioni e modalità di recepimento suindicate.

ACQUE BRESCIANE SRL

prot. n. 46398 del 06/12/2024

N°	SINTESI	MODALITA' DI RECEPIMENTO
1	Per quanto attiene la rete acquedotto, richiamando precedenti pareri, Acque Bresciane conferma la propria disponibilità a <i>"fornire un contatore avente dimensione massima di 1/2"</i> , e comunica che <i>"la futura condotta idrica dovrà necessariamente diramarsi dalla rete esistente in via Prato ..., mediante la realizzazione di un allacciamento d'utenza da realizzarsi in banchina della S.P. n. 99, fino al limite della proprietà privata, avente uno sviluppo indicativo di circa 55 m"</i> , previa opportuna richiesta alla stessa società e, infine, precisa che <i>"Qualora emerga l'esigenza di una potenzialità differente, maggiore rispetto agli usi indicati al paragrafo 8.1.1, si rammenta la necessità di procedere altresì con il rifacimento/potenziamento della rete attuale di Via Prato"</i>	Si prende atto delle precisazioni e si raccomanda che il proponente nell'ambito della redazione del progetto definitivo da esaminarsi nell'Ambito della Conferenza di Servizi che dovrà essere indetta per l'approvazione del SUAP, acquisisca il parere di Acque Bresciane per il suddetto estendimento e/o rifacimento/potenziamento della rete dell'acquedotto, con il relativo preventivo di cui dovrà farsi carico il proponente medesimo.
2	Per quanto attiene la rete fognatura, richiamando precedenti pareri, ha confermato che <i>"la zona oggetto di intervento non ricade in zona servita da pubblica fognatura, né negli agglomerati urbani"</i> ed ha pertanto rimandato alla disciplina degli <i>"scarichi relativi agli insediamenti isolati"</i> .	Si prende atto delle osservazioni e al riguardo si richiama il parere della Provincia di Brescia, prot. provinciale n. 228009/2024 del 12/12/2024 – Atto Dirigenziale n. 4097/2024, di seguito riportato in sintesi, laddove indica che <i>"Per ciò che attiene gli assenti ambientali necessari alla conduzione dell'attività produttiva, si evidenzia che"</i>

	la società Lunikgas spa ... ha inoltrato una domanda per la Realizzazione di nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori nel comune di Palazzolo sull'Oglio e che questo progetto comporta una variante al PGT vigente. Dalla documentazione resa disponibile nell'ambito del procedimento emerge ... emerge che l'area è priva di fognatura e risulta essere un insediamento isolato. Richiamati il d.P.R. n. 59/2013 e l'art. 124 comma 12 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., si evidenzia pertanto che al fine dell'approvazione del progetto in oggetto nella relativa conferenza di servizi che sarà indetta da codesto SUAP, è necessario che il proponente depositi preventivamente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA): 1. l'autorizzazione allo scarico di acque reflue; 2. la comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 in materia di Tale AUA, deve essere richiesta al Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio di questa Provincia con le modalità previste dal d.P.R. n. 59/2013 tramite il SUAP comunale e, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 del richiamato d.P.R., confluisce nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 della richiamata conferenza di servizi di approvazione del progetto SUAP.” Come prescritto nel citato parere, il proponente dovrà fare richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) nell'Ambito della Conferenza di Servizi che dovrà essere indetta per l'approvazione del SUAP per tutto ciò che concerne gli scarichi ed il relativo monitoraggio, la quale confluirà nell'ambito della Conferenza di Servizi che sarà indetta dal SUAP al fine dell'approvazione del progetto. Nell'ambito di tale procedimento, le potenziali criticità sollevate nell'osservazione saranno oggetto di attenta analisi e verranno attuate le raccomandazioni prescritte.
--	---

REGIONE LOMBARDIA – UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRESCIA

prot. n. 46659 del 09/12/2024

N°	SINTESI	MODALITA' DI RECEPIMENTO
1	Ha comunicato che “non riscontrando interferenze con il Documento di Polizia Idraulica comunale vigente, non ha nulla da rilevare” ed ha infine fatto presente che “le opere in progetto interessano per un breve tratto la fascia di rispetto ... del reticolo consortile denominato “Roggia Conta” ... per il quale l'autorità idraulica competente è il Consorzio di Bonifica Media Pianura Bergamasca ... pertanto l'eventuale realizzazione di opere in tale fascia, è subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni”.	Si prende atto e si evidenzia che per le opere in progetto interessanti la fascia di rispetto del reticolo consortile “Roggia Conta” dovrà essere acquisito apposita autorizzazione nell'ambito della Conferenza di Servizi che sarà indetta dal SUAP al fine dell'approvazione del progetto.

ATS BRESCIA - DIREZIONE SANITARIA, DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Intervento diretto durante la Conferenza dell'11 dicembre 2024 – verbale prot. n. 47620 del 13/12/2024

ALLEGATO A

N°	SINTESI	MODALITA' DI RECEPIMENTO
1	Ha comunicato che <i>“per gli aspetti sanitari si ritiene la proposta ..., non Assoggettabile a VAS”</i> .	Si prende atto.
2	Per quanto attiene il sistema fognario ha indicato di <i>“adeguare il sistema fognario, con separazione acque bianche ed acque nere incentivandone il recupero delle acque piovane per gli usi consentiti che, in particolare, dovranno essere gestite in conformità del R.R. n. 7 del 2017, nel rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica. Per le acque meteoriche in eccesso se ne dovrà valutare l'adozione di misure finalizzate al loro riutilizzo non sanitario, diversamente se ne consiglia, prioritariamente, lo smaltimento negli strati superficiali del suolo, oppure in corpo idrico superficiale, se presente, od in pubblica fognatura. In tal senso, ..., per quanto possibile si propone che le pertinenze esterne, destinate a parcheggi/sosta, siano realizzate con l'impiego di green block od analoghi sistemi che garantiscano, appunto, il deflusso delle acque piovane negli strati del sottosuolo”</i> . Inoltre ha indicato che <i>“le aree di sosta dei mezzi, laddove non sia prevista la presenza di green block, dovranno essere dotate di sottopavimentazione in manto HDPE ...”</i> e <i>“le eventuali vasche interrate dell'autolavaggio dovranno essere dotate di idonea impermeabilizzazione (manto HDPE) mantenuta nel tempo”</i> .	Si prende atto delle osservazioni e al riguardo si richiama il parere della Provincia di Brescia, prot. provinciale n. 228009/2024 del 12/12/2024 – Atto Dirigenziale n. 4097/2024, da cui si evince che il proponente dovrà fare richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per tutto ciò che concerne gli scarichi ed il relativo monitoraggio, la quale confluirà nell'ambito della Conferenza di Servizi che sarà indetta dal SUAP al fine dell'approvazione del progetto. Le indicazioni fornite in merito alla gestione delle acque e l'uso di specifici materiali saranno recepite, in particolare, nell'ambito degli endoprocedimenti finalizzati al rilascio dell'AUA e del Permesso di Costruire.
3	Ha indicato che <i>“il nuovo edificio accessorio dovrà essere realizzato con criteri di risparmio energetico, delle risorse naturali nonché, sulla base delle regole dell'edilizia bioclimatica”</i> e <i>“l'installazione di nuovi corpi luminosi esterni, dovrà avvenire in conformità alla vigente L.r. 31/2015”</i> .	Si recepisce tale prescrizione, della quale verrà tenuto conto nell'ambito dell'endoprocedimento finalizzato al rilascio del Permesso di Costruire.
4	Ha indicato che <i>“le terre e rocce da scavo, prodotte dall'intervento, dovranno essere gestite in conformità del Dpr 13 giugno 2017, n. 120”</i> e che <i>“gli eventuali rifiuti che venissero prodotti nelle fasi di cantiere, dovranno essere correttamente conferiti ad impianti di recupero e/o smaltimento in conformità alla Parte IV del vigente D.Lgs 152/06 e smi.</i>	Si recepisce tale prescrizione e si precisa che il proponente dovrà trasmettere agli enti competenti la dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo ex art. 21 del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017, unitamente alla analisi delle terre e rocce oggetto di mobilitazione.
6	Ha indicato che <i>“per le fasi di cantierizzazione, trattandosi di attività “temporanee”, ai sensi ai sensi dell'art.6 c.1^ let. h Legge 26 ottobre 1995 n.447, art.8 Lr 10 agosto 2001 n.13, l'A.C. dovranno essere preventivamente autorizzate in deroga ai limiti massimi di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale, con cui impartire le necessarie prescrizioni tecniche atte a ridurre l'impatto generato. A tal fine, si suggerisce, laddove non previsto, che gli impianti tecnologici, quali compressori o macchine da cantiere di dimensioni ridotte, siano agonizzate in box fonoisolanti e per quanto possibile, evitato l'impiego di organi</i>	Si recepisce tale prescrizione e si conferma che in fase di cantierizzazione, previa documentata richiesta, verrà rilasciata apposita autorizzazione sindacale in deroga ai limiti previsti dalla zonizzazione acustica vigente, recependo altresì le indicazioni riportate.

	<i>meccanici ed il transito dei mezzi, nelle vie prospicienti recettori sensibili/aree residenziali, durante i periodi dedicati prettamente al riposo che, comunque, dovrà avvenire a ridotte velocità (max 30 km/h)”</i>	
7	Ha indicato che “durante il periodo d'attività del cantiere, dovrà essere fatto divieto di combustione di qualsiasi rifiuto prodotto (carta, stracci, legname etc.) da cui ne possano derivare emissioni moleste atte a cagionare nocumento alle confinanti aree residenziali” e che “durante le operazioni di movimentazione di materiali e/o rifiuti, dovranno essere assunte le misure più idonee al loro contenimento, in linea a quanto previsto all’Allegato V alla parte V del Dlgs152/06 e smi. In particolare: la movimentazione dei materiali/rifiuti, dovrà avvenire mantenendo una ridotta altezza di caduta, il trasporto non dovrà dar luogo ad emissioni di polveri, per cui dovrà essere prevista, al bisogno, oltre all'eventuale e regolare umidificazione e/o spazzamento delle vie di accesso, la copertura dei carichi con telo impermeabile”.	Si recepiscono tali prescrizioni.
9	Ha indicato che “... la fascia alberata, dovrà essere oggetto di corretta progettazione in relazione al contesto circostante e le essenze impiegate, conformi al PTCP vigente della Provincia di Brescia, gestite sino al loro completo attecchimento e sostituite all'occorrenza nel tempo;”.	Si recepiscono le prescrizioni formulate, che dovranno essere considerate dal proponente presentando adeguato progetto di mitigazione, redatto da tecnico competente, che tenga conto delle stesse nell'ambito della redazione del progetto definitivo da esaminarsi nell'Ambito della Conferenza di Servizi che dovrà essere indetta per l'approvazione del SUAP.
10	Ha indicato che “dovrà essere aggiornata la documentazione di cantiere ex D.Lgs 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”	Si recepisce tale prescrizione, della quale verrà tenuto conto nell'ambito dell'endoprocedimento finalizzato al rilascio del Permesso di Costruire.
13	Ha indicato che “in ragione delle modifiche della destinazione d'uso dell'area, dovranno essere adeguati gli strumenti urbanistici previgenti ordinati e sovraordinati.”	Si ribadisce che: - rispetto alle N.T.A. del Piano delle Regole la variante richiesta dalla ditta Lunikgas, costituisce esclusivamente una deroga al comma 4 – lettera b), dell'articolo 19 delle NTA del Piano delle Regole, il quale come anzidetto limita l'insediamento di nuovi impianti di distribuzione dei carburanti all'interno delle fasce di rispetto provinciali.; - per quanto attiene le modifiche cartografiche, con la proposta di variante urbanistica si prevede di individuare l'area di insediamento dell'impianto nella cartografia del Piano delle Regole, introducendo il simbolo di DISTRIBUTORE DI CARBURANTE e perimetrando l'area come <i>Ambito soggetto a procedimento SUAP</i> (e pertanto non come area produttiva). Ricordato che attualmente permane il regime transitorio della LR 31/2014 la proposta di realizzazione del nuovo impianto effettuata ai sensi dell'art. 97 della LR 12/2005 <i>Sportello unico per le attività produttive</i> risulta conforme alla normativa regionale e non necessita di verificare il bilancio ecologico del suolo al livello comunale.

ALLEGATO A

		Inoltre, l'area oggetto d'intervento ricade nel PTCP vigente della Provincia di Brescia negli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e, al riguardo, si richiama l'articolo 75 – comma 3 – lettere a) e b), delle relative NTA che prevedono: “3. <i>Non sono qualificate fra gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, anche se rappresentate alla tavola 5 del PTCP: a) le aree per infrastrutture a rete di livello comunale e sovra comunale, i servizi tecnologici che per loro natura devono essere collocati ad adeguata distanza dalle aree abitate; b) le aree per gli impianti e le attività la cui localizzazione è sempre ammessa dalla legge anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti ovvero è prevista dai piani settoriali sovraordinati, limitatamente alla durata, qualora prevista, della relativa autorizzazione</i> ”.
--	--	--

SNAM RETE GAS S.P.A.

prot. n. 47190 del 11/12/2024

N°	SINTESI	MODALITA' DI RECEPIMENTO
1	Il parere comunica che <i>“le aree oggetto di verifica non interferiscono metanodotti di propria competenza.”</i>	Si prende atto.
2	Il parere ricorda e precisa che <i>“gli Enti locali preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto”</i> della relativa normativa tecnica.	Si prende atto e si conferma che nell'ambito della vigente variante al PGT sono stati richiesti agli Enti gestori i rilievi delle relative reti tecnologiche e, in particolare, per quanto riguarda la rete del gas si richiama in particolare la Tav. 45 var “Reti tecnologiche e infrastrutture del sottosuolo (PUGSS)”.

PROVINCIA DI BRESCIA, AREA TERRITORIO, SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (prot. provinciale n. 228009/2024 del 12/12/2024 – Atto Dirigenziale n. 4097/2024)
prot. n. 47376 del 12/12/2024

N°	SINTESI	MODALITA' DI RECEPIMENTO
1	Per quanto attiene le Aree Agricole Strategiche del PTCP, ha comunicato che <i>“l'area di SUAP risulta a margine ed inserita negli AAS della Provincia di Brescia Non sono qualificate fra gli AAS, anche se rappresentate alla tavola 5 del PTCP le aree per infrastrutture a rete di livello comunale sovra comunale e i servizi tecnologici, che per la loro natura devono essere collocati ad adeguata distanza dalle aree abitate (art. 75, comma 3, lett. a), e le aree e gli impianti e le attività la cui localizzazione è sempre ammessa dalla legge (art. 75, comma 3, lett. b). Evidenzia quindi come la cartografia del PdR del vigente PGT, riportante gli AAS (Tav6 del DdP), dovrà essere</i>	Si recepisce tale prescrizione e si conferma che per quanto attiene le modifiche cartografiche, con la proposta di variante urbanistica si prevede di individuare l'area di insediamento dell'impianto nella cartografia del Piano delle Regole, introducendo il simbolo di DISTRIBUTORE DI CARBURANTE e perimetrando l'area come Ambito soggetto a procedimento SUAP (e pertanto non come area produttiva).

ALLEGATO A

	<i>oggetto della sola integrazione con il perimetro del SUAP-Lunikgas, mantenendo inalterato il retino di fondo.</i>	
2	<i>Per quanto attiene l'invarianza idraulica e idrologica, ha comunicato che "Regione Lombardia ha approvato i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed ... Il Comune di Palazzolo sull'Oglio è classificato come area ad alta criticità idraulica (A). Per quanto attiene al progetto in valutazione, nella documentazione tecnica allegata è stata predisposta la Relazione relativa all'invarianza idraulica e idrologica con la pertinente planimetria di progetto, la quale individua la modalità di gestione e smaltimento delle acque meteoriche nel suolo mediante sistemi disperdenti. Alla medesima relazione è allegata l'asseverazione del professionista abilitato attestante il rispetto dei principi di invarianza idraulica e idrogeologica."</i>	Si prende atto che la documentazione presentata dal proponente è stata valutata completa, in riferimento alla tematica dell'invarianza idraulica e idrologica.
3	<i>Per quanto attiene gli aspetti viabilistici, ha comunicato che "tutti gli assensi e autorizzazioni devono essere acquisiti nell'ambito della procedura di SUAP" e ha riportato "le indicazioni rese dal competente Settore delle Strade e dei Trasporti della Provincia di Brescia: ... questo Settore, per quanto di competenza, rilascia parere di massima favorevole alle opere precisando quanto di seguito riportato. Per l'approvazione del progetto nell'ambito della procedura di SUAP, per quanto attiene alla realizzazione delle opere in fascia di rispetto, si chiede di presentare istanza formale allo scrivente Settore, secondo le modalità di seguito riportate e disponibili alla pagina dedicata del sito della Provincia di Brescia."</i>	Si prende atto di quanto comunicato e si conferma che, nell'ambito della Conferenza di Servizi che sarà indetta dal SUAP al fine dell'approvazione del progetto, il proponente dovrà richiedere l'Autorizzazione al competente Settore della Provincia di Brescia, per le opere da realizzare in fascia di rispetto della strada provinciale.
4	<i>Per quanto attiene gli aspetti geologici, ha rilevato che "alla documentazione tecnica di SUAP è stata allegata la relazione geologica e geotecnica, ma non risulta allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ex Allegato 6 alla d.g.r. 6738/2017) secondo lo schema riportato nell'Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314 del 26/04/2022, la quale asseveri:</i> 1- <i>la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio;</i> 2- <i>la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti; la stessa asseverazione dovrà quindi essere prodotta per la successiva fase di valutazione di compatibilità al PTCP e dovrà far parte degli elaborati di approvazione della variante mediante il suap in argomento."</i>	Si prende atto di quanto evidenziato e si conferma che, nell'ambito della Conferenza di Servizi che sarà indetta dal SUAP al fine dell'approvazione del progetto, verrà richiesta al proponente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal geologo, asseverante la congruità dei contenuti del progetto al PGT e al PTCP vigenti.

5	Per quanto attiene le indicazioni per gli <i>“edifici a energia quasi zero”</i> , ha comunicato che <i>“nella documentazione di progetto sono già correttamente contenute indicazioni circa il ricorso all’installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energetica da fonti rinnovabili.”</i>	Si prende atto.
	Per quanto attiene gli assensi Ambientali, ha comunicato che <i>“dal rapporto ambientale emerge che l’area è priva di fognatura e risulta essere un insediamento isolato. Richiamati il d.P.R. n. 59/2013 e l’art. 124 comma 12 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., si evidenzia pertanto che al fine dell’approvazione del progetto in oggetto nella relativa conferenza di servizi che sarà indetta da codesto SUAP, è necessario che il proponente depositi preventivamente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)”</i>	Si prende atto di quanto comunicato e si conferma che, nell’ambito della Conferenza di Servizi che sarà indetta dal SUAP al fine dell’approvazione del progetto, il proponente dovrà formalizzare istanza di AUA, secondo le indicazioni dell’Ente.
	Per quanto attiene la biodiversità e la rete ecologica, ha comunicato che <i>“la Rete Ecologica Regionale include il Comune di Palazzolo sull’Oglio all’interno dei settori 111 – “ALTO OGLIO” e 112 – “OGLIO DI CALCIO”, che non individuano direttamente, per l’area interessata dalla proposta di SUAP, elementi primari o secondari della RER ... L’area oggetto di proposta di SUAP è inserita negli Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa. Per quanto attiene la Rete Ecologica Comunale-REC, Palazzolo sull’Oglio ne è dotato, e la stessa è stata approvata contestualmente al PGT con Delibera di Consiglio Comunale n. 43/2012 e risulta quindi integrata con la Rete Ecologica Provinciale. L’area interessata dal SUAP si inserisce nella Rete Verde paesaggistica che ricomprende gli Ambiti agricoli di valore Paesistico Ambientale (art. 67 e seg.), per i quali sono richieste mitigazioni e compensazioni ecologiche attraverso azioni di potenziamento della naturalità diffusa nel rispetto della struttura originaria; ne consegue la necessità di prevedere adeguate ed efficaci mitigazioni e compensazioni che siano in grado di aumentare il valore ecologico della superficie residua rispetto a quella ulteriormente sottratta alla destinazione agricola. A corredo degli elaborati di SUAP, nella tavola di progetto, si indica come parte dell’area dello stesso non verrà impermeabilizzata ma rimarrà a verde profondo, mentre a contorno della stessa è sommariamente indicato un filare arboreo/arbustivo; si chiede quindi che per le successive fasi di approvazione del SUAP sia predisposto un adeguato progetto di mitigazione ecologica e di compensazione, proporzionale al suolo che viene impermeabilizzato il cui valore ecologico deve essere almeno ripristinato ... La documentazione di mitigazione ecologica dovrà essere allegata all’atto di convenzione con il Comune, entro il quale dovrà essere previsto apposito articolo. Altre ed ulteriori</i>	Si recepiscono le prescrizioni formulate, che dovranno essere considerate dal proponente presentando adeguato progetto di mitigazione, redatto da tecnico competente, che tenga conto delle stesse in sede della redazione del progetto definitivo da esaminarsi nell’Ambito della Conferenza di Servizi che dovrà essere indetta per l’approvazione del SUAP.

	<i>indicazioni saranno possibili in fase di valutazione della documentazione predisposta per la compatibilità al PTCP.”</i>	
	Valutazioni conclusive: Viste le risultanze istruttorie sopra evidenziate si ritiene che, ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate	Si prende atto.

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRESCIA – UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

prot. n. 47484 del 12/12/2024

N°	SINTESI	MODALITA' DI RECEPIMENTO
1	Esprime nulla osta per quanto di competenza alle seguenti condizioni: 1. Andranno riattivate le procedure di cui all'art. 3 del DPR 151/2011 nel caso in cui l'ampliamento proposto sia difforme dalla valutazione progetto presentata a questo Comando con prot. n. 9780 del 28/03/2024 e approvato con prot. n. 13166 del 29/04/2024. Altresì il procedimento di valutazione progetto dovrà essere attivato anche nel caso di inserimento di nuove attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (in categoria B e/o C) non previste nel parere sopra citato. 2. Andranno comunque attivate, prima dell'avvio dell'attività, le procedure ex art 4 del DPR 151/2011. La segnalazione certificata di inizio attività ai fini antincendio dovrà riguardare tutte le attività soggette presenti in loco (distributore stradale di carburante, deposito bottiglie di GPL, deposito di oli, serbatoio di GPL interrato, ecc.) e dovrà essere trasmessa a questo Ufficio, tramite il SUAP competente, corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 07.08.2012 e s.m.i. 3. Sia garantita la libera circolazione e agevole manovra per i mezzi di soccorso; a titolo esemplificativo, devono essere garantiti almeno i seguenti requisiti minimi: a) larghezza: 3,50 m; b) altezza libera: 4 m; c) raggio di svolta: 13 m; d) pendenza: non superiore al 10%; e) resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore, 12 sull'asse posteriore, passo 4 m). 4. Dovranno essere rispettati tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in materia di “Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro”.	Si prende atto del parere richiamato al punto 1, nonché degli adempimenti richiamati al punto 2. Si recepiscono le prescrizioni formulate, che dovranno essere considerate dal proponente in sede della redazione del progetto definitivo da esaminarsi nell'Ambito della Conferenza di Servizi che dovrà essere indetta per l'approvazione del SUAP.

Dettaglio Email

Mittente: siadgasdotti@pec.it

Destinatari: protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it; stefano_caleffi@siad.eu;
giorgio_locatelli@siad.eu;

Data: 12-11-2024 **Ora:** 14:22

Numero Protocollo: 42575 **Data Protocollo:** 12-11-2024

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Fw: Prot. N.42493 del 12-11-2024 - VAS PER PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E SERVIZI ACCESSORI IN FREGIO ALLA S.P. 99, PRESENTATA DALLA DITTA LUNIKGAS SPA - MESSA A DISPOSIZIONE RAPPORTO PRELIM

Testo:

Con riferimento alla Vs. Pregiatissima Prot. n. 0042493 del 12/11/2024, Vi informiamo che non esistono nell'area soggetta alla realizzazione del nuovo impianto distribuzione carburanti per quanto in oggetto, gasdotti di nostra propriet?

Alleghiamo per completezza estratto in Google Earth, con indicata la posizione approssimativa della Ns. tubazione ossigeno.

?

Distinti saluti.



?

Stefano Caleffi

Gestione Gasdotti

?

SIAD S.p.A | I-24040 Osio Sopra (Bg) - S.S. 525 del Brembo, 1

Tel. +39 035 328419 | Fax +39 035 500520

Mob. +39 3463803852

stefano_caleffi@siad.eu | www.siad.com

Da siad@pec.it

A siadgasdotti@pec.it, stefano_caleffi@siad.eu

Cc

Data Tue, 12 Nov 2024 12:00:36 +0100

Oggetto Fw: Prot. N.42493 del 12-11-2024 - VAS PER PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E SERVIZI ACCESSORI IN FREGIO ALLA S.P. 99, PRESENTATA DALLA DITTA LUNIKGAS SPA - MESSA A DISPOSIZIONE RAPPORTO PRELIMINARE E CONVOCAZIONE CON

Data di ricezione: 12/11/2024 11:27:36

Da: protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

A: siad@pec.it

Oggetto: Prot. N.42493 del 12-11-2024 - VAS PER PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E SERVIZI ACCESSORI IN FREGIO ALLA S.P. 99, PRESENTATA DALLA DITTA LUNIKGAS SPA - MESSA A DISPOSIZIONE RAPPORTO PRELIMINARE E CONVOCAZIONE CON

TRASMESSA CON PEC

Spettabile

Comune di Palazzolo sull'Oglio

Area Tecnica

Settore Urbanistica e SUAP

Servizio Urbanistica e Edilizia Privata

Via XX Settembre, 32

25036 PALAZZOLO SULL'OGGIO BS

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

Oggetto: **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA PROPOSTA DI S.U.A.P. IN VARIANTE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL D.P.R. N. 160/10, ALLA VIGENTE SECONDA VARIANTE GENERALE AL P.G.T., RELATIVA AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E SERVIZI ACCESSORI IN FREGIO ALLA S.P. 99, PRESENTATA DALLA DITTA LUNIKGAS S.P.A.**

La scrivente Società – in proprio e nella qualità di procuratrice di Terna S.p.A., formula la presente comunicazione in riscontro alla Vostra nota del 12 novembre, prot. n. 42493 di pari oggetto, per informarvi che sull'area interessata dal progetto in esame non sono presenti condutture o impianti elettrici in alta tensione di nostra competenza.

Di conseguenza, da parte nostra non vi sono prescrizioni in merito.

L'Unità Impianti di Gorlago – tel. 035 950 4384 – dipartimento-nord@pec.terna.it rimane in ogni caso a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

**Unità Impianti Gorlago
Il Responsabile**

MI-UI-GOR SL/

Unità Impianti di Gorlago – Via Roma,14 – 24060 Gorlago – Bergamo – Italia – Tel. +39 0359504384 – dipartimento-nord@pec.terna.it ;

Sede legale Terna Rete Italia SpA

Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 06 83138111 | terna.it

Reg. Imprese di Roma, C.F. / P.I. 11799181000 | R.E.A. 1328587

Cap. Soc. € 300.000 interamente versato - Socio Unico | Direzione e Coordinamento di Terna SpA

CERTIFICAZIONI,
ACCREDITAMENTI
E ATTESTAZIONI SOA



Dettaglio Email

Mittente: tecnico.erogasmet@gigapec.it

Destinatari: protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it;

Data: 14-11-2024 **Ora:** 09:54

Numero Protocollo: 42899 **Data Protocollo:** 14-11-2024

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.42493 del 12-11-2024 - VAS PER PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E SERVIZI ACCESSORI IN FREGIO ALLA S.P. 99, PRESENTATA DALLA DITTA LUNIKGAS SPA - MESSA A DISPOSIZIONE RAPPORTO PRELIMINAR

Testo:

Buongiorno,

In relazione alle opere indicate in oggetto e dopo aver visionato i documenti di progetto, siamo a comunicare che nell'area interessata dalle opere in oggetto non sono presenti i nostri sottoservizi di distribuzione gas metano.

In allegato stralcio con evidenziata l'area da Voi indicata in relazione ai nostri impianti.

Distinti saluti



EROGASMET S.p.A.
Via Vittorio Emanuele II, 4/28
25030 Roncadelle (BS)
Tel. +39 030 50151
Fax. +39 030 2584437

Prot. Generale (n° PEC)

Brescia, (data PEC)

Class. 6.3

Fascicolo n° 2024.3.43.69

Spettabile

Comune di Palazzolo Sull'Oglio - Area Tecnica -
Settore Urbanistica e SUAP
Via XX Settembre, 32
25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)
Email:
protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

Oggetto : Osservazioni al Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione carburanti e servizi accessori, presentato dalla ditta Lunikgas S.P.A. nel Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS).

Con deliberazione della Giunta comunale n. 112 del 20 agosto 2024, il comune di Palazzolo sull'Oglio (BS) ha dato avvio al procedimento e a tutti gli adempimenti connessi alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nell'ambito della procedura di SUAP relativa al progetto di realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione carburanti e servizi accessori in fregio alla strada provinciale n. 99, presentata dalla ditta Lunikgas S.P.A..

Con lettera protocollo ricevente arpa_mi.2024.0176668 del 12 novembre 2024, è stata comunicata la messa a disposizione del rapporto preliminare ambientale per l'espressione dei pareri e contestuale convocazione della conferenza di verifica.

La verifica di assoggettabilità alla VAS riguarda la proposta di SUAP in variante alla vigente seconda variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'articolo 8 del DPR n. 160/10. L'area di intervento è sita nel Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS) in fregio alla SP 99 al km 0+543 l.s. (asse impianto) fuori centro abitato, ricadente nel PGT in zona E2 Aree agricole di salvaguardia e parte in fascia di rispetto stradale.

Di seguito si riportano le osservazioni di competenza al Rapporto Preliminare.

La Premessa della Relazione Tecnica descrittiva (pag. 2) stabilisce la conformità alla normativa nazionale e regionale per la realizzazione dell'intervento sia in materia urbanistica che di disciplina di consumo di suolo richiamando l'art. 8 del DPR 160/2010 e l'art. 5, comma 4 della LR 31/2014 modificato dalla LR 16/2017. L'art. 8 del DPR 160/2010 dispone per quei comuni *"in cui lo strumento urbanistico non*

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI, e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it
Istruttore: FEDERICO MATTEONI, e-mail: f.matteoni@arpalombardia.it

individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti". In particolare, l'applicabilità della previsione dell'art. 8 del DPR 160/2010 è invocata in quanto *"le Norme Tecniche del PGT vigente, limitano l'insediamento dei distributori di carburante in fascia di rispetto stradale, che tuttavia non è sufficiente ad ospitare un impianto conforme alle attuali configurazioni che comprendono, oltre alle pompe, prodotti a basso impatto ambientale, una serie di servizi accessori ed i relativi spazi"*. Con l'art. 19 delle NTA del Piano delle Regole "Norme relative alla distribuzione dei carburanti" il comune, a mente dell'art. 86, c. 2 della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere", si è dotato di *criteri di inquadramento territoriale, di requisiti e di caratteristiche urbanistiche delle aree private sulle quali possono essere installati i nuovi impianti di distribuzione carburanti*. Le previsioni dell'art. 19 delle NTA del Piano delle Regole "Norme relative alla distribuzione dei carburanti" consentono la realizzazione delle nuove stazioni di servizio ed impianti di distributori di carburanti *"fuori dal tessuto urbano consolidato, ..., esclusivamente nelle fasce di rispetto delle strade provinciali..."*. Pertanto, l'impianto sarà realizzato in deroga alle NTA.

In tale ambito, nel documento non viene sviluppata alcuna analisi delle alternative di piano in merito alla scelta del sito di destinazione dell'intervento. Non vengono individuate le principali alternative da considerare e le modalità con cui saranno valutate. A tal proposito, si rammenta che la scelta della migliore alternativa deve essere valutata sotto il profilo dell'impatto ambientale, relativamente alle singole tematiche ambientali e alle loro interazioni, attraverso metodologie scientifiche ripercorribili che consentano di descrivere e confrontare in termini qualitativi e quantitativi la sostenibilità di ogni alternativa proposta. Nella scelta dell'alternativa ragionevole più sostenibile deve essere considerato quale criterio di premialità l'aspetto relativo al risparmio di "consumo di suolo", sia nella fase di realizzazione, sia nella fase di esercizio dell'opera, nell'ottica di limitare quanto più possibile il consumo di suolo libero a favore di aree già pavimentate/dotate di infrastrutture e servizi o di suolo già compromesso, cercando di utilizzare aree dismesse, di degrado, interstiziali, di risulta. Quest'ultimo aspetto assume una rilevanza maggiore alla luce degli indirizzi del Piano Paesaggistico Regionale in merito al contrasto del fenomeno di degrado/compromissione paesaggistica provocata da processi di urbanizzazione, di infrastrutturazione e di diffusione di pratiche e usi urbani.

In esito alle osservazioni sopra formulate, valutati gli aspetti ambientali direttamente connessi alla tematica della scelta del sito di destinazione, si rimanda all'Autorità Competente la valutazione circa la sussistenza dei presupposti che permettono di ricorrere all'art. 8 del DPR 160/2010 e, di conseguenza, di escludere il calcolo del consumo di suolo in ragione dell'art. 97 della LR 12/2005 "Sportello unico per le attività produttive". Infatti, in ordine all'argomentazione sulla sussistenza o meno del requisito dell'insufficienza, il TAR prevede un onere stringente di motivazione (*"l'esistenza di tali presupposti deve essere accuratamente accertata da parte del competente Ufficio Comunale e le risultanze dell'istruttoria devono essere riportate nella motivazione dell'atto di indizione della Conferenza dei Servizi, non essendo sufficiente una generica dicitura che attesti l'esistenza o meno di tali circostanze"*, cfr. T.A.R. Veneto Venezia, Sez. II, 22/05/2023, n. 680).

In tema di scarichi sul suolo o strati superficiali del sottosuolo delle acque reflue prodotte dalle attività di prestazione dei servizi accessorie alla distribuzione dei carburanti e all'autolavaggio (servizi igienici, bar, cucina) assimilabili alle acque reflue domestiche (All. B al Regolamento Regionale 29 marzo 2019, n. 6) vale il vincolo dell'accertamento (art. 103 "scarichi sul suolo", di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) delle condizioni di *impossibilità tecnica o eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali*

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI, e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it
Istruttore: FEDERICO MATTEONI, e-mail: f.matteoni@arpalombardia.it

conseguibili, a recapitare in corpi idrici superficiali, purché gli stessi siano conformi ai criteri ed ai valori-limite di emissione fissati a tal fine dalle regioni [...]. A tal riguardo, si legge, nella Relazione Tecnica descrittiva (pag. 10), che *“l'area non è servita da pubblica fognatura, risulta essere un insediamento isolato. In prossimità dell'impianto vi è la Roggia Conta, ma secondo le indicazioni del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca risulta essere non adatto quale ricettore dello scarico; pertanto, si prevede di scaricare nel suolo/negli strati superficiali del sottosuolo”*.

Il progetto prevede, appunto, a mente dell'art. 7, c. 2, punto a) del RR n.6/2019, la soluzione progettuale della vasca *Imhoff* seguita da trincea di subirrigazione senza drenaggio. **Si fa presente che la prossimità delle trincee di sub-irrigazione alla batteria dei pozzi perdenti potrebbe portare a fenomeni di risalita per capillarità per eccessiva saturazione del terreno o di impaludamento soprattutto in concomitanza di eventi meteorici importanti.**

In merito alla gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio, come si evince dalla Relazione Tecnica descrittiva (pag. 12), *le acque di prima pioggia vengono convogliate all'impianto di trattamento composto da un dissabbiatore o separatore fanghi, avente lo scopo di trattare le acque per un tempo sufficiente a favorire la separazione delle sostanze sedimentabili e successivamente in un separatore oli e benzine per favorire la flottazione delle sostanze leggere e la loro raccolta. Successivamente recapiteranno in pozzo perdente, previo pozzetto di campionamento. I fanghi verranno separati e smaltiti da ditte autorizzate. I manufatti consisteranno in vasche circolari in calcestruzzo a getto unico. Al fine del dimensionamento si rimanda alle specifiche tecniche ed elaborati grafici della ditta fornitrice.*

Pertanto, le acque di prima pioggia che contribuiscono al dilavamento delle aree di servizio saranno separate dalle acque di seconda pioggia e trattate prima del recapito negli strati superficiali del sottosuolo attraverso pozzetto perdente e previo passaggio in pozzetti di campionamento.

La formazione, il convogliamento, la separazione, la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque di prima pioggia sono soggetti alle disposizioni del Regolamento Regionale 24 marzo 2006, n.4 in quanto tali acque provengono da superfici scolanti destinate al carico e alla distribuzione dei carburanti ed operazioni connesse e complementari nei punti di vendita delle stazioni di servizio per autoveicoli (art.3, c.1, punto c).

Si raccomanda che tali superfici scolanti siano mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio. Nel caso di versamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente, a secco o con idonei materiali inerti assorbenti qualora si tratti rispettivamente di versamento di materiali solidi o pulverulenti o di liquidi. I materiali derivati da tali operazioni devono essere smaltiti congiuntamente ai rifiuti derivanti dall'attività dell'impianto (art. 8, *ibidem*).

Il convogliamento delle acque di prima pioggia nelle caditoie e nei canali grigliati deve essere favorito anche per le zone più lontane tramite adeguate pendenze del piano di campagna.

Si rammenta che lo smaltimento deve essere effettuato in modo da consentire il prelievo di campioni delle acque in corso di spandimento o dispersione e l'effettuazione di ogni altro accertamento ritenuto funzionale a verificare la regolarità dello scarico (art.6, *ibidem*).

Inoltre, in base all'art.9 (*ibidem*), poiché si prevede di recapitare le acque di prima pioggia e di lavaggio negli strati superficiali del sottosuolo in deroga al criterio di priorità dettato dall'art. 7 (*ibidem*), **nei provvedimenti amministrativi con cui verrà rilasciata l'autorizzazione deve essere precisato il recapito in cui si intende scaricare, motivando la richiesta di derogare all'ordine preferenziale.**

Si invita, infine l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione a valutare la conformità impiantistica dei sistemi che si intendono installare per il trattamento delle acque di prima pioggia –

con particolare riferimento alle dimensioni del pozzetto scolmatore per l'adeguata separazione dei volumi delle acque di prima pioggia - e il corrispondente programma di gestione.

Per quanto concerne l'impianto di evapotraspirazione fitoassistita, ai fini della realizzazione dell'opera a regola d'arte e secondo i principi di buona pratica si rimanda alle "Guida Tecnica per la progettazione e gestione dei sistemi di fitodepurazione per il trattamento delle acque reflue urbane" - ISPRA, Manuali e Linee Guida 81/2012. In particolare, **si raccomanda la messa a dimora di varie specie di piante perenni, erbacee ed arbustive, opportunamente scelte tra quelle maggiormente igrofile, idonee in funzione di esposizione, latitudine e temperatura, comunque orientate dalle esperienze vivaistiche della zona.**

A livello corografico, l'area oggetto di intervento non ricade in elementi prioritari della RER seppure sia circondata da elementi di secondo livello e, ad est ad una distanza di circa 2 km in linea d'aria, sia presente il fiume Oglio (Area prioritaria per la biodiversità e corridoio regionale primario).

Su scala locale, l'area di intervento giace nella zona di riqualificazione ecologica ed è un'area agricola di salvaguardia e di ricostruzione polivalente dell'agroecosistema. Ai fini della valutazione dell'inserimento ecosistemico dell'insediamento, l'area di realizzazione dell'impianto sarà sottratta all'agroecosistema e la fascia piantumata rappresenterà un *buffer* con funzione tampone in grado di mitigare gli impatti nelle due direzioni uomo-natura e creare una transizione graduale. La fascia piantumata con profondità di 5 metri sui tre lati liberi rispetto al fronte strada oltre a dare attuazione al disposto delle NTA all'art. 19, c.6, costituisce una misura di mitigazione ecologica. **Tale misura deve essere concepita permettendo un inserimento adeguato nel contesto ecologico. La fascia arboreo-arbustiva perimetrale può svolgere un ruolo molteplice di tipo ornamentale, naturalistico, di produzione primaria di biomasse. Si raccomanda che essa costituisca anche barriera visiva e mascheramento vegetale, barriera antirumore mediante rilevati rinverditi, barriera per combattere la diffusione di polveri ed aerosol.**

Per assicurare l'integrazione con la rete ecologica comunale, si raccomanda l'impiego di specie locali già presenti come tiglio, bagolaro, platano, rovereto, robinia, farnia. Un utile riferimento per l'Autorità competente per le considerazioni legate alla rinaturazione ricollegabili alle prospettive di rete ecologica è fornito dalla deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2000, n. 6/48740, di approvazione della direttiva "Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica".

Per quanto attiene alle opere destinate all'immagazzinamento del carburante, si prevede l'installazione di un serbatoio di gasolio della capacità di mc 30, di un serbatoio di gasolio additivato della capacità di mc 30, di un serbatoio di "super senza piombo" della capacità di mc 30, di un serbatoio interrato di GPL della capacità di mc 15.

In ragione dei soli aspetti di tutela ambientale, rimandando alle specifiche competenze di ASL per gli aspetti di sicurezza sanitaria ed ai Vigili del Fuoco per quelli inerenti alla sicurezza e prevenzione incendi, si richiamano i principi di buona pratica e la regola d'arte nella realizzazione dell'opera, principalmente, per gli aspetti di impermeabilizzazione del suolo nonché tenuta e possibilità di ispezione dei serbatoi, in considerazione che la condizione che comporta un reale rischio per le matrici ambientali, indipendentemente dal fatto che il serbatoio si trovi interamente o meno sotto il piano campagna, è la perdita del carburante e lo sversamento sul suolo. In particolare, si segnalano le Linee Guida ARPA Lombardia – Doc. LG.BN.001 rev.0 del 15.03.2013 sui serbatoi interrati.

Si richiama, inoltre, la competenza del comune in merito alla verifica tecnica sugli impianti ai

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI, e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it
Istruttore: FEDERICO MATTEONI, e-mail: f.matteoni@arpalombardia.it

fini della sicurezza sanitaria ed ambientale ai sensi delle norme vigenti (art. 85, c. 1, punto m della LR 6/2010) e alla subordinazione dell'autorizzazione per l'installazione del nuovo impianto stradale di carburanti alle verifiche di conformità a prescrizioni concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale e stradale del nuovo impianto (art. 87, c. 1, punto c della LR 6/2010). Si rammentano, inoltre, le disposizioni relative al collaudo di cui all'art. 94 della LR 6/2010.

Ai fini della definizione del piano di monitoraggio, considerando che il Proponente ritiene valido il piano di monitoraggio della variante generale al PGT già esistente e consistente in un report annuale, atteso che il possibile impatto ambientale più significativo può essere identificato nell'inquinamento di suolo e acqua per infiltrazione delle acque di prima pioggia e olii minerali nel suolo, **si ritiene auspicabile da parte di Codesta Autorità competente prescrivere un campionamento con cadenza almeno triennale sia delle acque reflue da prelevare dai pozzetti di ispezione che adducono ai pozzi perdenti nonché del terreno da asportare nelle immediate prossimità dell'impianto ovvero nella fascia di maggiore vulnerabilità per gli effetti considerati ai fini della conformità ai valori di concentrazione soglia di contaminazione previsti dalla normativa vigente.**

In conclusione, valutati l'ambito di influenza territoriale e i relativi aspetti ambientali interessati diretti e indiretti; valutata, altresì, la motivazione legata all'attribuzione del livello di significatività degli impatti diretti e indiretti sull'ambiente, sulla salute umana e sul patrimonio culturale, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I alla parte II del D.lgs. 152/06, **si ritiene la variante escludibile dalla VAS con le riserve e le prescrizioni sopra indicate.**

Si rimanda all'Autorità competente d'intesa con l'Autorità procedente, ai sensi degli artt.12,13, 14 del D.lgs. 152/2006, la decisione finale in merito al provvedimento di verifica.

Distinti saluti,

Il Dirigente

ANTONELLA ZANARDINI

Firmato Digitalmente

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI, e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it
Istruttore: FEDERICO MATTEONI, e-mail: f.matteoni@arpalombardia.it

Spett.le
COMUNE DI PALAZZOLO S/O
 Alla c.a. U.T.C. Settore Urbanistica e Suap

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

Rif. int. ATP/PRR/GS/GR/sb

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA PROPOSTA DI S.U.A.P. IN VARIANTE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL D.P.R. N. 160/10, ALLA VIGENTE SECONDA VARIANTE GENERALE AL P.G.T., RELATIVA AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E SERVIZI ACCESSORI IN FREGIO ALLA S.P. 99, PRESENTATA DALLA DITTA LUNIKGAS S.P.A..
 AVVISO DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE (R.P.A.) PER L'ESPRESSIONE DEI PARERI E CONTESTUALE CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI VERIFICA.

Trasmissione parere Ente Gestore

In riferimento alla vostra nota prot. 0042493 del 12/11/2024, pervenuta al nostro prot. 0119833 del 12/11/2024, relativa alla convocazione della Conferenza dei Servizi citata in oggetto, visionati il documento 'Rapporto preliminare Ambientale' messo a disposizione e i documenti progettuali relativi al SUAP in esame, con la presente esprimiamo le nostre osservazioni di competenza come meglio indicate nel seguito.

- **Rete Acquedotto**

Preso atto delle indicazioni riportate al paragrafo 8.1.1 del Rapporto Preliminare, relative all'approvvigionamento della risorsa idrica in funzione delle effettive esigenze di consumo del futuro SUAP, si conferma quanto contenuto nella nostra nota prot. 60925 del 09/07/2021 circa la diponibilità della scrivente a fornire un contatore avente dimensione massima di 1/2".

Nello specifico si ribadisce che la futura condotta idrica dovrà necessariamente diramarsi dalla rete esistente in via Prato (tubazione in acciaio DN 50), mediante la realizzazione di un allacciamento d'utenza da realizzarsi in banchina della S.P. n. 99, fino al limite della proprietà privata, avente uno sviluppo indicativo di circa 55 m.

Si specifica che la richiesta di allacciamento dovrà essere inoltrata dal soggetto proponente, avvalendosi del servizio Call-Center chiamando al n. verde 800017476 e l'allacciamento d'utenza potrà essere realizzato unicamente dalla scrivente società.

Qualora emerga l'esigenza di una potenzialità differente, maggiore rispetto agli usi indicati al paragrafo 8.1.1, si rammenta la necessità di procedere altresì con il rifacimento/potenziamento della rete attuale di Via Prato, poiché non risulterebbe sufficiente a garantire una maggior portata, come esposto nella nostra nota prot. 62166 del 14/07/2021. L'intervento comporterebbe uno sviluppo complessivo della nuova rete idrica di circa 500 m, fino all'area del nuovo SUAP. A tal proposito si segnala che il nostro preventivo prot. 72377 del 12/08/2021, risulta temporalmente scaduto.

Per maggiore chiarezza si allegano alla presente le nostre note pocanzi citate.





- **Rete Fognatura**

Come indicato nella nostra nota prot. 60295 del 09/07/2021, si conferma che la zona oggetto di intervento non ricade in zona servita da pubblica fognatura, né negli agglomerati urbani.

La disciplina degli scarichi relativi agli insediamenti isolati è definita dagli art. 6 e 7 del R.R. n. 6/2019.

La richiesta di autorizzazione allo scarico dell'immobile in esame va trasmessa alla Provincia di Brescia ai sensi e nella modalità prevista dall'art. 23 del R.R. n. 6/2019.

Si dichiara, inoltre, che i pozzi comunali di captazione dell'acqua destinata al consumo umano risultano ad una distanza superiore a 200 m dall'area in oggetto.

Ai fini della conferenza fissata per il giorno 11/12/2024, Vi comuniciamo che non parteciperemo, ma nel contempo si richiede che la presente comunicazione sia messa a verbale.

Per eventuali chiarimenti siete pregati di contattare l'ing. Boniotti dell'ufficio tecnico al n° 030-7714249.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA
SETTORE PROGETTAZIONE RETI
Gianfranco dott. Sinatra

Allegati:

- nota prot. 60925 del 09/07/2021 e tavola A.1

- nota prot. 62166 del 14/07/2021

- preventivo prot. 72377 del 12/08/2021 e tavola A.1

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 07/03/2005 e smi. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della Società Acque Bresciane srl ai sensi del medesimo Decreto.

Comune di Palazzolo sull'Oglio
Via XX Settembre n. 32
25036 Palazzolo sull'Oglio ((Bs))
Email:
protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

alla c.a. Autorità Procedente
arch. Giovanni Piccitto

Oggetto: Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS) – Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della proposta di S.U.A.P. in variante, ai sensi dell'articolo 8 del D.p.r. n. 160/10, alla vigente seconda variante generale al P.G.T., relativa al progetto di realizzazione di nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori in fregio alla S.P. 99, presentata dalla ditta Lunikgas s.p.a. Messa a disposizione del rapporto preliminare ambientale (R.P.A.) per l'espressione dei pareri e contestuale convocazione della conferenza di verifica.

Espressione parere di competenza - Ns. Rif. n. 979

Con riferimento alla procedura di verifica di Valutazione Ambientale Strategica - VAS relativa alla proposta di S.U.A.P. in variante agli atti di P.G.T. e alla relativa nota di convocazione della conferenza pervenuta in data 12.11.2024 (Prot. R.L. n. AE03.2023.0010587), l'Ufficio scrivente prende atto di quanto evidenziato negli elaborati progettuali caricati sul portale SIVAS.

Per quanto di competenza, l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia non riscontrando interferenze con il Documento di Polizia Idraulica comunale vigente, non ha **nulla da rilevare**.

Fa presente tuttavia che le opere in progetto interessano per un breve tratto la fascia di rispetto pari a 5 m del reticolo idrico consortile denominati "Roggia Conta" sul lato sud individuata dal Documento di Polizia Idraulica vigente, per il quale l'autorità idraulica competente è il Consorzio di Bonifica Media Pianura Bergamasca come indicato nell'allegato C della d.g.r. n. XII/1615 del 18 dicembre 2023 e pertanto, l'eventuale realizzazione di opere in tale fascia, è subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni dello stesso.

Si rammenta che la presente nota riguarda esclusivamente la conformità al Documento di Polizia Idraulica vigente, fermi restando il rilascio dei pareri ed autorizzazioni degli organi interessati ed il rispetto delle normative statali e regionali in materia urbanistica e di salvaguardia ambientale e che in ogni caso devono essere salvaguardati i diritti dei terzi interessati.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Gianni Petterlini

Responsabile U.O. Pronti Interventi – Risorse Idriche e Ambiente – Brescia: FRANCESCA BALLERINI Tel. 030/3462439
Referente per l'istruttoria della pratica: GIANNI BONTEMPI Tel. 030/3462388



energy to inspire the world

Brescia, 12/11/2024
DINORD/BS/24/403/AR

Spett.le
Città di Palazzolo Sull'Oglio

Via XX Settembre, 32
25036 – Palazzolo Sull'Oglio (BS)

inviata a mezzo posta certificata a:
protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA PROPOSTA DI S.U.A.P. IN VARIANTE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL D.P.R. N. 160/10, ALLA VIGENTE SECONDA VARIANTE GENERALE AL P.G.T., RELATIVA AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E SERVIZI ACCESSORI IN FREGIO ALLA S.P. 99, PRESENTATA DALLA DITTA LUNIKGAS S.P.A.

Con riferimento alla Vs. richiesta pervenuta a mezzo pec avente prot. n. 0018956 del 15/10/2024, limitatamente alle aree citate (vedasi "tav_2_progetto_0" e "rapporto_preliminare" nelle firme del Pian. Alessio Loda), Snam Rete Gas S.p.A. (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata – ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N.164 – attività di Interesse Pubblico) con la presente comunica che le aree oggetto di verifica non interferiscono metanodotti di propria competenza.

Con l'occasione, si rammenta quanto riportato nel D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", ovvero al punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", il quale prevede che gli Enti locali preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta da Snam Rete Gas S.p.A., inerente al trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Infine, si evidenzia che il Centro Snam Rete Gas di Brescia (via Dalmazia n.100 – 25125 Brescia (BS) - tel. 030.347003) resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Distretto Nord
Trasporto



Manager Centro di Brescia
Massimo Oggionni

Documento firmato digitalmente

Snam rete gas S.p.A.
Centro di Brescia
Via Dalmazia 100
Cap 25125 Brescia BS
Tel. centralino +39 030 347003
Fax. +39 030 3545048
www.snam.it
Pec. centrobrescia@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Atto Dirigenziale n° 4097/2024

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 1138/2024

OGGETTO: COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE MEDIANTE SUAP AL VIGENTE PGT DEL COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO PROPOSTO DALLA SOC. LUNIKGAS SPA PARERE.

IL DIRIGENTE

Dott. Riaccardo Maria Davini

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 168 in data 02 maggio 2023 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali".

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale", la cui parte seconda concerne le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA).

Visto l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani" della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio".

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 11-01-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://apps.urbi.it/padbarcode/>



Viste:

- la deliberazione del Consiglio Regionale (d.C.R.) n. VIII/351 del 13 marzo 2007, recante Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;
- la d.G.R. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, recante Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi – VAS. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- la d.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971.

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 20.08.2024 il Comune di Palazzolo sull'Oglio ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica-VAS per l'approvazione, a seguito di presentazione allo sportello unico per le attività produttive-SUAP, di un progetto, in variante al vigente PGT, da parte della Soc. LUNIKGAS spa;
- con il medesimo provvedimento sono state individuate l'Autorità Procedente e Competente per quanto attiene la VAS, e con successiva Determinazione n. 1028/2024 sono stati individuati i soggetti interessati al procedimento;

Rilevato che con nota pervenuta in data 15.11.2024, prot. n. 203330 l'Autorità Procedente ha indetto la conferenza dei servizi per la VAS del nuovo progetto proposto, comunicando al contempo il deposito del Rapporto Preliminare e della documentazione tecnica relativa al SUAP in argomento.

Considerato che la Provincia, quale ente territorialmente interessato, è chiamata ad esprimere un parere nell'ambito del procedimento di VAS, come previsto all'allegato 1a "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)- Documento di Piano-PGT, approvato con la citata dGR n. IX/761 del 10 novembre 2010, e 1r "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)- Sportello Unico Attività Produttive-SUAP", approvato con la d.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012.

Visto il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014, in particolare la Parte II - I sistemi Territoriali - della Normativa.

Vista la relazione istruttoria, predisposta dal competente Ufficio del Settore Pianificazione Territoriale.

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 11-01-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://apps.urbi.it/padbarcode/>



Ritenuto di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024 -2026, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Triennio 2024-2026, sezione rischi corruttivi e trasparenza, Allegato H, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 48 del 29/02/2024;

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DISPONE

1. di rendere all'autorità competente per la VAS, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. la comunicazione del presente atto all'Autorità competente per la VAS interessata.

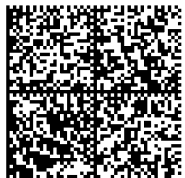
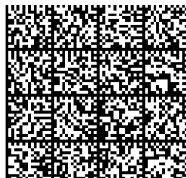
Il Direttore

RICCARDO DAVINI

Brescia, li 12-12-2024

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 11-01-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://apps.urbi.it/padbarcode/>



COMUNE: PALAZZOLO SULL'OGGIO

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS

Anno 2024 – Rep. 13562– Class. 7.4.6 – Fasc. 75

Estratti cartografici e di inquadramento dagli allegati tecnici della proposta progettuale.

**Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della variante
mediante SUAP al vigente PGT del Comune di Palazzolo sull'Oglio proposto dalla Soc.
LUNIKGAS spa**



Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi” e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all’approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai Comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all’Autorità Competente un parere scritto ai fini della formazione del provvedimento di verifica.

Il contributo reso dalla Provincia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) e ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione delle previsioni, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall’Unione Europea alla Regione Lombardia.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

PREMESSA

Con deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 20.08.2024 il Comune di Palazzolo sull'Oglio ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica-VAS

- 1 -





COMUNE: **PALAZZOLO SULL'OGGIO**

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS

Anno 2024 – Rep. 13562– Class. 7.4.6 – Fasc. 75

Estratti cartografici e di inquadramento dagli allegati tecnici della proposta progettuale.

per l'approvazione, a seguito di presentazione allo sportello unico per le attività produttive-SUAP, di un progetto, in variante al vigente PGT, da parte della Soc. LUNIKGAS spa; con il medesimo provvedimento sono state individuate l'Autorità Procedente e Competente per quanto attiene la VAS, e con successiva Determinazione n. 1028/2024 sono stati individuati i soggetti interessati al procedimento;

Con successiva nota pervenuta in data 15.11.2024, prot. n. 203330 l'Autorità Procedente ha indetto la conferenza dei servizi per la VAS del nuovo progetto proposto, comunicando al contempo il deposito del Rapporto Preliminare e della documentazione tecnica relativa al SUAP in argomento.

Si premette che le valutazioni ora rese sono espresse in merito al Rapporto Preliminare ed alla documentazione tecnica depositata sul sito SIVAS, a decorrere dal 13.11.2024, relativi al SUAP proposto dalla Soc. LUNIKGAS spa, in variante al PGT del Comune di Palazzolo sull'Oglio, tenuto conto del PTCP vigente e del PTR integrato.

Il comune di Palazzolo sull'Oglio è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con dCC n.43 del 21.07.2012 e pubblicato al BURL n. 01 del 02.01.2013, e successive varianti, l'ultima delle quali approvata con dCC n. 14 del 30.04.2022, pubblicata al BURL n. 32 del 10.08.2022.

Il progetto ora proposto mediante il SUAP prevede la realizzazione di una nuova stazione di servizio e distribuzione carburanti con annesso bar e locali accessori, posta in fregio alla SP 99 nel comune di Palazzolo s/Oglio.

Si precisa che, nel caso di "SUAP in variante al PGT", la valutazione si riferisce esclusivamente al progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune, precisandosi, in generale, che per quanto riguarda lo strumento SUAP di cui all'articolo 97 della LR 12/2005 è il progetto stesso a determinare, sulla base di necessità individuate, attuali e puntualmente dimostrate, la misura della variante allo strumento urbanistico (variante puntuale, insediativa o "ad hoc"), come si evince dal comma 5 bis dell'art. 97, secondo il quale in caso del mancato inizio dei lavori, entro nove mesi dal perfezionamento della variante, il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

Inoltre, si ricorda che, ai sensi del DPR 160/2010, tutti gli assensi necessari a consentire la realizzazione dell'intervento devono essere acquisiti nell'ambito della procedura SUAP, anche quelli di carattere ambientale relativi alla tipologia di attività condotta, da richiedersi agli Enti ed Uffici competenti.



COMUNE: PALAZZOLO SULL'OGLIO

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS

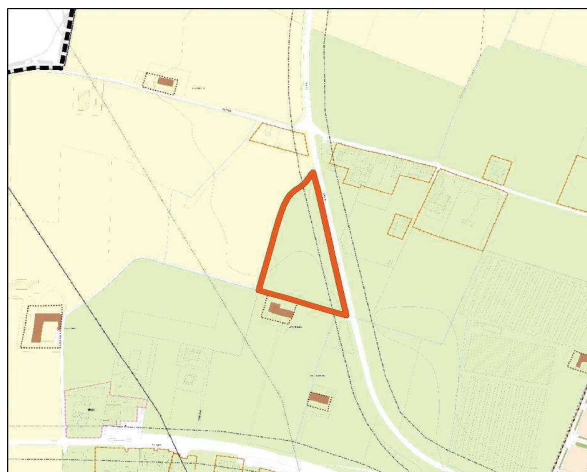
Anno 2024 – Rep. 13562– Class. 7.4.6 – Fasc. 75

Estratti cartografici e di inquadramento dagli allegati tecnici della proposta progettuale.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

L'area interessata dal progetto di SUAP Lunikgas s.p.a., è ubicata sul Foglio 5, Mappali 130, 144, 145 del Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS), ed ha una superficie pari a circa 13.644 mq, dei quali circa 6.000 mq verranno effettivamente occupati dal nuovo impianto di distribuzione carburanti ed i restanti a servizi accessori e piazzali di manovra.

L'area ricade parzialmente nella fascia di rispetto stradale ed è interamente negli Ambiti destinati all'Attività Agricola Strategica AAS del PTCP.



SECONDA VARIANTE AL PGT - Tav.34 - AMBITI DEL PIANO DELLE REGOLE - Scala 1:5.000

LEGENDA

	Confine comunale
	E1 Aree agricole produttive
	E2 Aree agricole di salvaguardia
	Edifici destinati all'attività agricola con valore storico-testimoniale
	Ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica

L'area oggetto di proposta di SUAP, inquadrata nella tavola 34 del Piano delle Regole del PGT vigente, è classificata come Zona "E2" Area Agricola di salvaguardia ed è posta in area extraurbana, nel rispetto delle norme localizzative dei nuovi impianti di distribuzione di carburante.

Mediante il SUAP, la variante interviene sul Piano delle Regole con puntuali modifiche cartografiche e normative.

Il SUAP propone l'assoggettamento dell'area alla disciplina del vigente art. 19 delle NTA che stabilisce i parametri edilizi ed urbanistici ammissibili, introducendo, rispetto al medesimo articolo una deroga al comma 4 lettera b), il quale limita l'insediamento di nuovi impianti di distribuzione dei carburanti all'interno delle fasce di rispetto delle strade provinciali.

Con la proposta di variante urbanistica si prevede di individuare l'area di insediamento dell'impianto nella cartografia del Piano delle Regole, introducendo il simbolo di "distribuzione carburante" e perimetrando l'area come Ambito soggetto a procedimento SUAP.

Per quanto attiene l'aspetto edilizio, il SUAP, oltre agli impianti tecnologici che saranno coperti da una pensilina delle dimensioni complessive circa mq 325 si prevede la realizzazione di un nuovo chiosco bar e shop con annesso deposito, un locale cucina, wc delle dimensioni complessive di circa



COMUNE: **PALAZZOLO SULL'OGGIO**

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS

Anno 2024 – Rep. 13562– Class. 7.4.6 – Fasc. 75

Estratti cartografici e di inquadramento dagli allegati tecnici della proposta progettuale.

273 mq e la realizzazione di un appartamento per il gestore dell'impianto della superficie di circa 112 mq.

Il Rapporto Preliminare depositato fornisce una adeguata descrizione del SUAP in trattazione, nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente riconducibili all'attuazione del progetto proposto. Le indagini e le analisi ambientali e territoriali sono state finalizzate allo screening dei potenziali effetti significativi sull'ambiente introdotti dalla variante determinando, per quanto attiene gli stessi, valori accettabili.

Infatti, l'analisi dei contenuti programmatici e strutturali del progetto proposto mediante il suap, è stata effettuata verificando gli effetti che potrebbero derivare dall'attuazione della proposta di SUAP sulle matrici ambientali, dall'analisi delle quali si rileva anche come l'impatto paesistico del progetto, in ragione anche della sensibilità paesistica media dell'area, abbia un'incidenza media, ciò anche del fatto che è prevista una fascia di mitigazione arborea da 5 a 9 metri e che una parte della superficie a suap pari a circa 7650 mq non sarà utilizzata né impermeabilizzata.

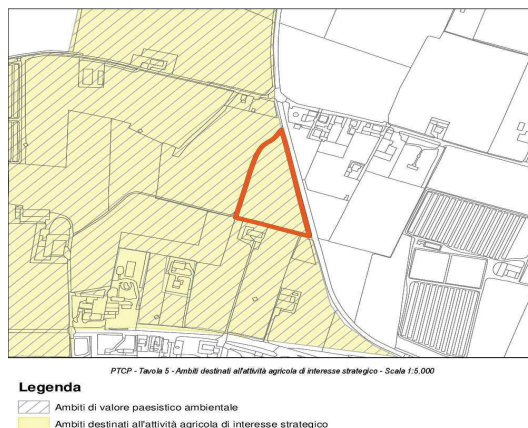
Si ritiene che la maggior criticità presentata dal progetto proposto sia costituita dal consumo di nuovo suolo agricolo e dalla nuova impermeabilizzazione che ne consegue, dovuta all'edificazione dei nuovi edifici e delle pertinenti strutture.

Per quanto attiene le misure di mitigazione e di compensazione ecologica si rimanda al successivo capitolo afferente la rete ecologica.

AREE AGRICOLE STRATEGICHE DEL PTCP

L'area di SUAP risulta a margine ed inserita negli AAS della Provincia di Brescia per una superficie di 13.644 mq. così come individuati dalla Tav. 5 del PTCP.

Non sono qualificate fra gli AAS, anche se rappresentate alla tavola 5 del PTCP le aree per infrastrutture a rete di livello comunale sovracomunale e i servizi tecnologici, che per la loro natura devono essere collocati ad adeguata distanza dalle aree abitate (art. 75, comma 3, lett. a), e le aree e gli impianti e le attività la cui localizzazione è sempre ammessa dalla legge (art. 75, comma 3, lett. b).



Sul punto si evidenzia quindi come la cartografia del PdR del vigente PGT, riportante gli AAS (Tav.6 del DdP), dovrà essere oggetto della sola integrazione con il perimetro del SUAP-Lunikgas, mantenendo inalterato il retino di fondo.



COMUNE: PALAZZOLO SULL'OGGIO

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS

Anno 2024 – Rep. 13562– Class. 7.4.6 – Fasc. 75

Estratti cartografici e di inquadramento dagli allegati tecnici della proposta progettuale.

INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA

I cambiamenti climatici, l'aumento della cementazione e dell'impermeabilizzazione del suolo sono tra le principali cause che portano ad avere dei grandi flussi e concentrazioni di acque piovane che, se mal gestite, possono causare diversi disagi e problemi, come inondazioni e smottamenti.

Regione Lombardia ha approvato i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica (regolamento regionale n. 7 del 23.11.2017 e successiva dGR XI/1516 del 15.04.2019), come previsto dall'articolo 58 bis della legge regionale n. 12/2005 per il governo del territorio.

Il regolamento viene applicato su tutto il territorio regionale in modo diverso a seconda che si tratti di zone ad alta, media o bassa criticità.

Il Comune di Palazzolo sull'Oglio è classificato come area ad alta criticità idraulica (A).

Per quanto attiene al progetto in valutazione, nella documentazione tecnica allegata è stata predisposta la Relazione relativa all'invarianza idraulica e idrologica con la pertinente planimetria di progetto, la quale individua la modalità di gestione e smaltimento delle acque meteoriche nel suolo mediante sistemi disperdenti. Alla medesima relazione è allegata l'asseverazione del professionista abilitato attestante il rispetto dei principi di invarianza idraulica e idrogeologica.

ASPETTI VIABILISTICI

Dalla relazione a corredo del SUAP Lunikgas emerge come lo stesso sarà posto su area prospiciente la SP 99, ad ovest del centro abitato di Palazzolo s/Oglio.

Ricordando che tutti gli assensi e autorizzazioni devono essere acquisiti nell'ambito della procedura di SUAP, di seguito si riportano le indicazioni rese dal competente Settore delle Strade e dei Trasporti della Provincia di Brescia:

A riscontro della comunicazione pervenuta in data 12/11/2024 prot. n. 203330, nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto ed esaminati gli elaborati progettuali allegati, questo Settore, per quanto di competenza, rilascia parere di massima favorevole alle opere precisando quanto di seguito riportato.

Per l'approvazione del progetto nell'ambito della procedura di SUAP, per quanto attiene alla realizzazione delle opere in fascia di rispetto, si chiede di presentare istanza formale allo scrivente Settore, secondo le modalità di seguito riportate e disponibili alla pagina dedicata del sito della Provincia di Brescia.

Invio del modello compilato "Modulo richiesta autorizzazione/nulla osta" scaricabile al link

<https://www.provincia.brescia.it/servizi-online/autorizzazionenulla-osta-ad-eseguire-opere-fascia-di-rispetto-stradali-edificazioni>

corredato dai documenti previsti ed in specifico:

- *la ricevuta del versamento delle spese d'istruttoria pari a € 1.000,00 sul c.c.p. n° 16535254 intestato a "PROVINCIA DI BRESCIA DI BRESCIA SERVIZIO TESORERIA PALAZZO BROLETTO 25121-BRESCIA" oppure del bonifico bancario, intestato come sopra, alla Banca Popolare di Sondrio – Succursale di Brescia - IBAN: IT 68 C 05696 11200 000013340X48;*





COMUNE: PALAZZOLO SULL'OGGIO

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS

Anno 2024 – Rep. 13562– Class. 7.4.6 – Fasc. 75

Estratti cartografici e di inquadramento dagli allegati tecnici della proposta progettuale.

- 1 marca da bollo da 16 euro;
- gli elaborati grafici richiesti.

Per l'approvazione del progetto nell'ambito della procedura di SUAP, per il rilascio di autorizzazione per la realizzazione di n. 2 accessi al distributore senza corsie specializzate si chiede di presentare istanza formale allo scrivente Settore, secondo le modalità di seguito riportate e disponibili alla pagina dedicata del sito della Provincia di Brescia.

Invio del modello compilato "Modulo richiesta autorizzazione/nulla osta" scaricabile al link <https://www.provincia.brescia.it/servizi-online/autorizzazioninullaosta-accessi-carraipedonali-su-strade-provinciali>

corredato dai documenti previsti ed in specifico:

- la ricevuta del versamento delle spese d'istruttoria pari a € 90,00 sul c.c.p. n° 16535254 intestato a "PROVINCIA DI BRESCIA DI BRESCIA SERVIZIO TESORERIA PALAZZO BROLETTO 25121-BRESCIA" oppure del bonifico bancario, intestato come sopra, alla Banca Popolare di Sondrio – Succursale di Brescia - IBAN: IT 68 C 05696 11200 000013340X48;
- 1 marca da bollo da 16 euro;
- gli elaborati grafici richiesti.

Si ricorda che, nel caso specifico di accessi ad attività che produce reddito, l'autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento del canone di autorizzazione, secondo il vigente tariffario disponibile sul sito della Provincia di Brescia.

Per l'approvazione del progetto nell'ambito della procedura di SUAP per quanto attiene al rilascio di autorizzazione per le insegne di esercizio si chiede di presentare istanza formale allo scrivente Settore, secondo le modalità di seguito riportate e disponibili alla pagina dedicata del sito della Provincia di Brescia.

Invio all'indirizzo PEC viabilita@pec.provincia.bs.it del modello compilato scaricabile al link <https://www.provincia.brescia.it/servizi-online/autorizzazioninulla-osta-di-mezzi-pubblicitari> corredato dai documenti previsti ed in specifico:

- la ricevuta del versamento delle spese d'istruttoria pari a € 90,00 sul c.c.p. n° 16535254 intestato a "PROVINCIA DI BRESCIA DI BRESCIA SERVIZIO TESORERIA PALAZZO BROLETTO 25121-BRESCIA" oppure del bonifico bancario, intestato come sopra, alla Banca Popolare di Sondrio – Succursale di Brescia - IBAN: IT 68 C 05696 11200 000013340X48;
- 3 marche da bollo da 16 euro;
- gli elaborati grafici richiesti.





COMUNE: PALAZZOLO SULL'OGGIO

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS

Anno 2024 – Rep. 13562– Class. 7.4.6 – Fasc. 75

Estratti cartografici e di inquadramento dagli allegati tecnici della proposta progettuale.

Per le insegne di esercizio è consultabile il Regolamento viario provinciale (art. 58 e successivi) al link

<https://www.provincia.brescia.it/istituzionale/documenti/regolamento-viario-approvato-con-dcp-n-272007-e-successive-modificazioni-0>

ALTRI TEMATISMI

Si rileva che alla documentazione tecnica di SUAP è stata allegata la relazione geologica e geotecnica, ma non risulta allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ex Allegato 6 alla d.g.r. 6738/2017) secondo lo schema riportato nell'Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314 del 26/04/2022, la quale asseveri: 1- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio; 2- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti; la stessa asseverazione dovrà quindi essere prodotta per la successiva fase di valutazione di compatibilità al PTCP e dovrà far parte degli elaborati di approvazione della variante mediante il suap in argomento.

Con riferimento invece al Dlgs 3 marzo 2011 n° 28, così come modificato da ultimo dal Dlgs 199/2022 e alla dGR 3868/2015 relativa agli “edifici a energia quasi zero”, nella documentazione di progetto sono già correttamente contenute indicazioni circa il ricorso all'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energetica da fonti rinnovabili.

Per quanto attiene gli assensi Ambientali, di seguito si riportano le valutazioni rese dal competente Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio della Provincia:

Per ciò che attiene gli assensi ambientali necessari alla conduzione dell'attività produttiva, si evidenzia che la società Lunikgas spa con sede a Cologne in via Brescia 42 ha inoltrato una domanda per la Realizzazione di nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori nel comune di Palazzolo sull'Oglio e che questo progetto comporta una variante al PGT vigente.

Dalla documentazione resa disponibile nell'ambito del procedimento emerge che l'intervento in progetto consistente nella realizzazione di un nuovo distributore di carburanti con chiosco bar e shop completo di cucina, nel progetto si prevede inoltre la costruzione di un appartamento per il gestore.

Sempre dal rapporto ambientale emerge che l'area è priva di fognatura e risulta essere un insediamento isolato.

Richiamati il d.P.R. n. 59/2013 e l'art. 124 comma 12 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., si evidenzia pertanto che al fine dell'approvazione del progetto in oggetto nella relativa conferenza di servizi che sarà indetta da codesto SUAP, è necessario che il proponente depositi preventivamente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA):

1. l'autorizzazione allo scarico di acque reflue;





COMUNE: PALAZZOLO SULL'OGGIO

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS

Anno 2024 – Rep. 13562– Class. 7.4.6 – Fasc. 75

Estratti cartografici e di inquadramento dagli allegati tecnici della proposta progettuale.

2. *la comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 in materia di rumore (il parere di ARPA-Lombardia relativo alla Relazione previsionale di impatto acustico deve essere acquisito nell'ambito della conferenza di servizi di approvazione del progetto di SUAP).*

Tale AUA, deve essere richiesta al Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio di questa Provincia con le modalità previste dal d.P.R. n. 59/2013 tramite il SUAP comunale e, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 del richiamato d.P.R., confluisce nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 della richiamata conferenza di servizi di approvazione del progetto SUAP.

BIODIVERSITA' - RETE ECOLOGICA

La RER è riconosciuta come infrastruttura prioritaria del Piano Territoriale Regionale e costituisce uno strumento orientativo per la pianificazione regionale e locale, e fornisce al PTR il quadro delle sensibilità prioritarie naturalistiche esistenti, ed un disegno degli elementi portanti dell'ecosistema di riferimento per la valutazione di punti di forza e debolezza, nonché di opportunità e minacce presenti sul territorio regionale; svolge inoltre una funzione di indirizzo per i PTCP provinciali e i PGT comunali.

La Rete Ecologica Regionale include il Comune di Palazzolo sull'Oglio all'interno dei settori 111 – “ALTO OGLIO” e 112 – “OGLIO DI CALCIO”, che non individuano direttamente, per l'area interessata dalla proposta di SUAP, elementi primari o secondari della RER.

La Rete Ecologica Provinciale della Provincia di Brescia costituisce parte integrante del PTCP vigente, in adeguamento alle disposizioni della L.R. 12/05 e s.m.i.; Dall'analisi dell'elaborato cartografico Tavola 4 Rete Ecologica Provinciale emerge la classificazione quale Corridoio ecologico primario della fascia di ambientazione del fiume Oglio. È presente, inoltre, un Corridoio secondario tra il capoluogo e la frazione San Pancrazio.

Il territorio è principalmente classificato come Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa e Ambiti per la ricostruzione polivalente dell'agroecosistema.

L'area oggetto di proposta di SUAP è inserita negli Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa.

Per quanto attiene la Rete Ecologica Comunale-REC, Palazzolo sull'Oglio ne è dotato, e la stessa è stata approvata contestualmente al PGT con Delibera di Consiglio Comunale n. 43/2012 e risulta quindi integrata con la Rete Ecologica Provinciale.

Gli obiettivi che si prefigge il PTCP per quanto attiene gli Ambiti Urbani e periurbani preferenziali per ricostruzione ecologica diffusa (art. 51) sono quelli, tra altri, del riequilibrio di un ambito territoriale fortemente problematico attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi valorizzando l'esplicitarsi dei servizi ecosistemici per concorrere alla riduzione delle problematiche ambientali derivanti dalla pressione esercitata dal sistema insediativo.

L'area interessata dal SUAP si inserisce nella Rete Verde paesaggistica che ricomprende gli Ambiti agricoli di valore Paesistico Ambientale (art. 67 e seg.), per i quali sono richieste mitigazioni e compensazioni ecologiche attraverso azioni di potenziamento della naturalità diffusa nel rispetto della struttura originaria; ne consegue la necessità di prevedere adeguate ed efficaci mitigazioni e





COMUNE: **PALAZZOLO SULL'OGLIO**

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS

Anno 2024 – Rep. 13562– Class. 7.4.6 – Fasc. 75

Estratti cartografici e di inquadramento dagli allegati tecnici della proposta progettuale.

compensazioni che siano in grado di aumentare il valore ecologico della superficie residua rispetto a quella ulteriormente sottratta alla destinazione agricola

A corredo degli elaborati di SUAP, nella tavola di progetto, si indica come parte dell'area dello stesso non verrà impermeabilizzata ma rimarrà a verde profondo, mentre a contorno della stessa è sommariamente indicato un filare arboreo/arbustivo; si chiede quindi che per le successive fasi di approvazione del SUAP sia predisposto un adeguato progetto di mitigazione ecologica e di compensazione, proporzionale al suolo che viene impermeabilizzato il cui valore ecologico deve essere almeno ripristinato; sul punto si ricorda che il tenore della compensazioni ecologiche potrà essere quantificato applicando ad esempio il metodo STRAIN oppure il metodo BTC INGEGNOLI o altri ritenuti idonei.

La documentazione di mitigazione ecologica dovrà essere allegata all'atto di convenzione con il Comune, entro il quale dovrà essere previsto apposito articolo.

Altre ed ulteriori indicazioni saranno possibili in fase di valutazione della documentazione predisposta per la compatibilità al PTC.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Viste le risultanze istruttorie sopra evidenziate si ritiene che, ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.

Brescia, 11 Dicembre 2024

Il Funzionario per la VAS
Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Gianfranco Comincini





Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brescia
Ufficio Prevenzione Incendi

Pratica n. 76908

Brescia, lì data del protocollo

A:

CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA
E SUAP - SERVIZIO URBANISTICA ED
EDILIZIA PRIVATA

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it
protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it
protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della proposta di S.U.A.P. in variante, ai sensi dell'articolo 8 del d.p.r. n. 160/10, alla vigente seconda variante generale al p.g.t., relativa al progetto di realizzazione di nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori in fregio alla s.p. 99, presentata dalla ditta LUNIKGAS s.p.a.

Trasmissione Parere

Con riferimento alla seduta della conferenza dei servizi in forma simultanea modalità sincrona, da effettuarsi mediante collegamento da remoto, convocata tramite nota assunta al protocollo generale n. 37425 del 12/11/2024, vista la documentazione allegata, vista l'impossibilità a partecipare a causa di impegni istituzionali precedentemente assunti, nulla osta, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

1. Andranno riattivate le procedure di cui all'art. 3 del DPR 151/2011 nel caso in cui l'ampliamento proposto sia difforme dalla valutazione progetto presentata a questo Comando con prot. n. 9780 del 28/03/2024 e approvato con prot. n. 13166 del 29/04/2024. Altresì il procedimento di valutazione progetto dovrà essere attivato anche nel caso di inserimento di nuove attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (in categoria B e/o C) non previste nel parere sopra citato.
2. Andranno comunque attivate, prima dell'avvio dell'attività, le procedure ex art 4 del DPR 151/2011. La segnalazione certificata di inizio attività ai fini antincendio dovrà riguardare tutte le attività soggette presenti in loco (distributore stradale di carburante, deposito bottiglie di GPL, deposito di oli, serbatoio di GPL interrato, ecc.) e dovrà essere trasmessa a questo Ufficio, tramite il SUAP competente, corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 07.08.2012 e s.m.i.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brescia – Via Scuole, 6 – 25128 Brescia

☎ 03037191 e-mail: comando.brescia@vigilfuoco.it

L'Ufficio Prev. Incendi è aperto al pubblico Mart. 9:00 – 11:00, 14:00 – 15:00; Merc. 9:00 – 11:00 e Giov. 9:00 – 12:00 e 14:00 – 15:00

3. Sia garantita la libera circolazione e agevole manovra per i mezzi di soccorso; a titolo esemplificativo, devono essere garantiti almeno i seguenti requisiti minimi:
 - a) larghezza: 3,50 m;
 - b) altezza libera: 4 m;
 - c) raggio di svolta: 13 m;
 - d) pendenza: non superiore al 10%;
 - e) resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore, 12 sull'asse posteriore, passo 4 m).
4. Dovranno essere rispettati tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in materia di “*Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro*”.

Si richiede, infine, per completezza degli atti di questo Ufficio, la trasmissione del verbale finale della Conferenza dei Servizi.

Il Funzionario Istruttore
IA Marco Lanzetti
firmato digitalmente ai sensi di Legge

D'Ordine del Comandante Provinciale
Dott.Ing. Luigi Giudice
Il Responsabile Ufficio Prevenzione
DCS Giuseppe Patarnello
firmato digitalmente ai sensi di Legge



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA E SUAP

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030.7405.529/528

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

Prot. n.
Cat. 6 - Cl. 2 - Fasc. 1
Rif: GP/vv

Palazzolo sull'Oglio, 13 dicembre 2024

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) RELATIVA ALLA PROPOSTA DI S.U.A.P. IN VARIANTE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL D.P.R. N. 160/10, ALLA VIGENTE SECONDA VARIANTE GENERALE AL P.G.T., RELATIVA AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI E SERVIZI ACCESSORI, PRESENTATA DALLA DITTA LUNIKGAS.

VERBALE DELLA CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.A.S. DELL'11/12/2024 – ORE 10:00

Con riferimento al procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in oggetto, si richiama in primo luogo che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale del 20 agosto 2024, n. 112:
- 1. è stato avviato il procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della proposta di S.U.A.P. in variante, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 160/10, alla vigente seconda variante generale al P.G.T., relativa al progetto di realizzazione del nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori in argomento;
- 2. sono stati individuati e nominati i soggetti e le Autorità interessate al suddetto procedimento, come di seguito indicato:
 - proponente: Società Lunikgas S.p.A., C.F.: 01572100178 – P. Iva: 00638410985, con sede in via Brescia n. 42 a Cologne (BS);
 - Autorità Procedente: Arch. Giovanni Piccitto – Responsabile del Settore Urbanistica e SUAP del Comune di Palazzolo sull'Oglio;
 - Autorità Competente: Ing. Andrea Angoli – Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Progettazione del Comune di Palazzolo sull'Oglio;
- 3. è stato demandato all'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente, di provvedere con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico procedurale da adottare nel procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;
- il relativo avviso di avvio del procedimento – protocollo n. 36414 del 04/10/2024, è stato pubblicato sul sito internet regionale SIVAS – ID procedura n. 143120 e sul sito internet comunale all'Albo Pretorio online – pubblicazione n. 1476, nella sezione



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA E SUAP

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030.7405.529/528

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio e sul BURL – serie avvisi e concorsi n. 42 del 16 ottobre 2024;

- con Determinazione n. 1028 del 25 ottobre 2024, sono stati individuati il percorso metodologico da adottare nella procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. in oggetto ed i relativi soggetti competenti ed interessati, nonché è stata istituita la Conferenza di verifica, finalizzata all'espressione in merito al Rapporto Preliminare Ambientale (R.P.A.) della proposta di S.U.A.P. in variante presentato, nonché alla determinazione dei possibili effetti significativi, tramite l'acquisizione di pareri, contributi e osservazioni;
- in data 12 novembre 2024 – protocollo n. 42493, è stato trasmesso a mezzo pec ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente e funzionalmente interessati, nonché pubblicato sul sito internet comunale nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio e sul Sito regionale SIVAS, l'avviso di messa a disposizione del R.P.A. e, contestualmente, è stata convocata la Conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., prevista per il giorno 11 dicembre 2024 in modalità telematica, il cui link di partecipazione è stato a sua volta trasmesso con nota del 9 dicembre 2024 – protocollo n. 46641.

Tutto ciò premesso, il giorno 11 dicembre 2024, alle ore 10:00, accedendo alla piattaforma utilizzata per la presente Conferenza: <https://palazzo.3cx.it:5001/meet/giovannipiccitto> risultano presenti:

Amministrazione Comunale:

- Autorità Procedente: Responsabile del Settore Urbanistica e SUAP – Arch. Giovanni Piccitto
- Autorità Competente: Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Progettazione – Ing. Andrea Angoli
- Settore Urbanistica e SUAP: Ing. Valentina Volpini

Proponente:

- Società Lunikgas S.p.A.: Arch. Daniele Luciani e Pianificatore Alessio Loda

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ATS Brescia – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria: Dott. Roberto Duni (in collegamento telefonico per problemi di accesso alla piattaforma)

Il sottoscritto Arch. Giovanni Piccitto introduce la seduta della Conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S, richiamando l'oggetto della stessa, e quindi procede a richiamare e



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA E SUAP

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030.7405.529/528

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

illustrare in sintesi i pareri pervenuti entro il giorno 11 dicembre 2024, i quali verranno allegati al presente verbale al fine di costituirne parte integrante e sostanziale.

Pareri scritti pervenuti prima della data della presente Conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. dell'11 dicembre 2024

▪ SIAD S.p.A.

Con nota del 12 novembre 2024 – protocollo n. 42575, la società SIAD S.p.A. ha comunicato che *“non esistono nell’area soggetta alla realizzazione del nuovo impianto distribuzione carburanti ... gasdotti di nostra proprietà”*.

▪ TERNA RETE ITALIA S.p.A.

Con nota del 13 novembre 2024 – protocollo n. 42766, la società TERNA RETE ITALIA S.p.A. ha comunicato che *“sull’area interessata del progetto ... non sono presenti condutture o impianti elettrici in alta tensione di nostra competenza. Di conseguenza, ... non vi sono prescrizioni in merito”*.

▪ EROGASMET S.p.A.

Con nota del 14 novembre 2024 – protocollo n. 42899, la società EROGASMET S.p.A. ha comunicato che *“nell’area interessata dalle opere in oggetto non sono presenti i nostri sottoservizi di distribuzione gas metano”*.

▪ ARPA LOMBARDIA – DIPARTIMENTO DI BRESCIA

Con nota del 28 novembre 2024 – protocollo n. 44855, l’Agenzia ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia:

- per quanto attiene la scelta del sito di destinazione dell’opera, ha evidenziato che nel R.P.A., pur essendo l’impianto *“realizzato in deroga alle NTA ... non viene sviluppata alcuna analisi delle alternative di piano”* ed ha pertanto rimandato *“all’Autorità Competente la valutazione circa la sussistenza dei presupposti che permettono ... di escludere il calcolo del consumo di suolo in ragione dell’art. 97 della LR 12/2005”* ;
- in esito alle osservazioni sopra formulate, valutati gli aspetti ambientali direttamente connessi alla tematica della scelta del sito di destinazione, ARPA rimanda all’Autorità Competente la valutazione circa la sussistenza dei presupposti che permettono di ricorrere all’art. 8 del DPR 160/2010 e, di conseguenza, di escludere il calcolo del consumo di suolo in ragione dell’art. 97 della LR 12/2005 *“Sportello unico per le attività produttive”*. Richiama che, in ordine all’argomentazione sulla sussistenza o meno del requisito dell’insufficienza, il TAR prevede un onere stringente di motivazione (*“l’esistenza di tali presupposti deve essere accuratamente accertata da parte del competente Ufficio Comunale e le risultanze dell’istruttoria devono essere riportate nella motivazione dell’atto di indizione della Conferenza dei*



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA E SUAP

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030.7405.529/528

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

Servizi, non essendo sufficiente una generica dicitura che attesti l'esistenza o meno di tali circostanze", cfr. T.A.R. Veneto Venezia, Sez. II, 22/05/2023, n. 680);

- per quanto attiene gli scarichi delle acque reflue, il cui recapito è previsto, da R.P.A., *“nel suolo/negli strati superficiali del sottosuolo”*, ha fatto presente che *“la prossimità delle trincee di sub-irrigazione alla batteria dei pozzi perdenti potrebbe portare a fenomeni di risalita per capillarità ... o di impaludamento”*;
- per quanto attiene le acque di prima pioggia e di lavaggio, ha raccomandato che le superfici scolanti *“siano mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio”*, che *“lo smaltimento deve essere effettuato in modo da consentire il prelievo di campioni delle acque”* e ha invitato l'Autorità Competente a *“valutare la conformità impiantistica dei sistemi ... per il trattamento delle acque di prima pioggia”*;
- per quanto attiene l'impianto di evapotraspirazione fitoassistita, ha raccomandato *“la messa a dimora di varie specie di piante ... scelte tra quelle maggiormente igrofile”*;
- per quanto attiene l'inserimento ecosistemico dell'insediamento ha raccomandato che la fascia piantumata prevista *“costituisca anche barriera visiva ... antirumore ... barriera per combattere la diffusione di polveri ed aerosol”*, prescrivendo altresì *“l'impiego di specie locali già presenti come tiglio, bagolaro, platano, rovereto, robinia, farnia”*;
- per quanto attiene le opere destinate all'immagazzinamento del carburante, ha richiamato *“la competenza del comune in merito alla verifica tecnica sugli impianti ai fini della sicurezza sanitaria ed ambientale ... e alla subordinazione dell'autorizzazione ... alle verifiche di conformità a prescrizioni concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale e stradale”*;
- per quanto attiene il piano di monitoraggio, ha ritenuto *“auspicabile ... prescrivere un campionamento con cadenza almeno triennale sia delle acque reflue ... nonché del terreno da asportare nelle immediate prossimità dell'impianto ... ai fini della conformità ai valori di concentrazione soglia di contaminazione previsti dalla normativa vigente”*;
- in conclusione, ha ritenuto *“la variante escludibile dalla VAS con le riserve e le prescrizioni sopra indicate”*.

▪ ACQUE BRESCIANE S.R.L.

Con nota del 6 dicembre 2024 – protocollo n. 46398, la società ACQUE BRESCIANE S.r.l.:

- per quanto attiene la rete acquedotto, richiamando precedenti pareri, ha confermato la propria disponibilità a *“fornire un contatore avente dimensione massima di 1/2”*, ha comunicato che *“la futura condotta idrica dovrà necessariamente diramarsi dalla*



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA E SUAP

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030.7405.529/528

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

rete esistente in via Prato ..., mediante la realizzazione di un allacciamento d'utenza da realizzarsi in banchina della S.P. n. 99, fino al limite della proprietà privata, avente uno sviluppo indicativo di circa 55 m", previa opportuna richiesta alla società, ed ha infine precisato che "Qualora emerga l'esigenza di una potenzialità differente, maggiore rispetto agli usi indicati al paragrafo 8.1.1, si rammenta la necessità di procedere altresì con il rifacimento/potenziamento della rete attuale di Via Prato";

- per quanto attiene la rete fognatura, richiamando precedenti pareri, ha confermato che *"la zona oggetto di intervento non ricade in zona servita da pubblica fognatura, né negli agglomerati urbani"* ed ha pertanto rimandato alla disciplina degli *"scarichi relativi agli insediamenti isolati"*.

■ REGIONE LOMBARDIA – UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRESCIA

Con nota del 9 dicembre 2024 – protocollo n. 46659, Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Regionale Brescia ha preso atto degli elaborati progettuali caricati sul portale SIVAS, ha comunicato che *"non riscontrando interferenze con il Documento di Polizia Idraulica comunale vigente, non ha nulla da rilevare"* ed ha infine fatto presente che *"le opere in progetto interessano per un breve tratto la fascia di rispetto ... del reticolo consortile denominato "Roggia Conta" ... per il quale l'autorità idraulica competente è il Consorzio di Bonifica Media Pianura Bergamasca ... pertanto l'eventuale realizzazione di opere in tale fascia, è subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni"*.

Interventi:

Per ATS Brescia - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, interviene il Dott. Roberto Duni il quale, oltre a porre alcuni quesiti e specifiche del progetto, chiede che sia messo a verbale il seguente parere:

"Con riferimento alla procedura in oggetto, agli atti della scrivente Agenzia con prot.ric. 11688 del 09/12/24, preso atto della documentazione pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia ed a quanto illustrato in sede di conferenza, per gli aspetti sanitari si ritiene la proposta di SUAP, in variante alla vigente seconda variante generale al PGT relativa al progetto di realizzazione del nuovo impianto distribuzione carburanti e servizi accessori (autolavaggio), non Assoggettabile a VAS.

Si ricorda, laddove non già previsto, il rispetto delle seguenti indicazioni:

- *adeguare il sistema fognario, con separazione acque bianche ed acque nere incentivandone il recupero delle acque piovane per gli usi consentiti che, in particolare, dovranno essere gestite in conformità del R.R. n. 7 del 2017, nel rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica. Per le acque meteoriche in eccesso se ne dovrà valutare l'adozione di misure finalizzate al loro riutilizzo non sanitario, diversamente se ne consiglia, prioritariamente, lo smaltimento negli strati superficiali del suolo, oppure in*



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA E SUAP

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030.7405.529/528

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

corpo idrico superficiale, se presente, od in pubblica fognatura. In tal senso, al fine di minimizzare le superfici esterne impermeabilizzate, fatte salve le indicazioni già illustrate nel “Rapporto Preliminare”, per quanto possibile si propone che le pertinenze esterne, destinate a parcheggi/sosta, siano realizzate con l'impiego di green block od analoghi sistemi che garantiscano, appunto, il deflusso delle acque piovane negli strati del sottosuolo;

- *il nuovo edificio accessorio dovrà essere realizzato con criteri di risparmio energetico, delle risorse naturali nonché, sulla base delle regole dell'edilizia bioclimatica;*
- *l'installazione di nuovi corpi luminosi esterni, dovrà avvenire in conformità alla vigente L.r. 31/2015, recante disposizioni in “Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso”;*
- *le terre e rocce da scavo, prodotte dall'intervento, dovranno essere gestite in conformità del Dpr 13 giugno 2017, n. 120;*
- *gli eventuali rifiuti che venissero prodotti nelle fasi di cantiere, dovranno essere correttamente conferiti ad impianti di recupero e/o smaltimento in conformità alla Parte IV del vigente D.Lgs 152/06 e smi;*
- *per le fasi di cantierizzazione, trattandosi di attività “temporanee”, ai sensi ai sensi dell'art.6 c.1^ let. h Legge 26 ottobre 1995 n.447, art.8 Lr 10 agosto 2001 n.13, l'A.C. dovranno essere preventivamente autorizzate in deroga ai limiti massimi di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale, con cui impartire le necessarie prescrizioni tecniche atte a ridurre l'impatto generato. A tal fine, si suggerisce, laddove non previsto, che gli impianti tecnologici, quali compressori o macchine da cantiere di dimensioni ridotte, siano agonizzate in box fonoisolanti e per quanto possibile, evitato l'impiego di organi meccanici ed il transito dei mezzi, nelle vie prospicienti recettori sensibili/aree residenziali, durante i periodi dedicati prettamente al riposo che, comunque, dovrà avvenire a ridotte velocità (max 30 km/h);*
- *durante il periodo d'attività del cantiere, dovrà essere fatto divieto di combustione di qualsiasi rifiuto prodotto (carta, stracci, legname etc.) da cui ne possano derivare emissioni moleste atte a cagionare nocumento alle confinanti aree residenziali;*
- *al fine di prevenire e contenere inconvenienti di carattere igienico sanitario, derivanti dalla produzione e dispersione di polveri, durante le operazioni di movimentazione di materiali e/o rifiuti, dovranno essere assunte le misure più idonee al loro contenimento, in linea a quanto previsto all'Allegato V alla parte V del Dlgs152/06 e smi. In particolare: la movimentazione dei materiali/rifiuti, dovrà avvenire mantenendo una ridotta altezza di caduta, il trasporto non dovrà dar luogo ad emissioni di polveri, per cui dovrà essere prevista, al bisogno, oltre all'eventuale e regolare umidificazione e/o spazzamento delle vie di accesso, la copertura dei carichi con telo impermeabile;*



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA E SUAP

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030.7405.529/528

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@comune.palazzolosulloglio.bs.it

protocollo@cert.comune.palazzolosulloglio.bs.it

- le mitigazioni inerenti alla formazione della fascia alberata, dovrà essere oggetto di corretta progettazione in relazione al contesto circostante e le essenze impiegate, conformi al PTCP vigente della Provincia di Brescia, gestite sino al loro completo attecchimento e sostituite all'occorrenza nel tempo;
- dovrà essere aggiornata la documentazione di cantiere ex D.Lgs 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- le aree di sosta dei mezzi, laddove non sia prevista la presenza di green block, dovranno essere dotate di sottopavimentazione in manto HDPE atta a proteggere gli strati di suolo da eventuali perdite e/o sgocciolamenti di liquidi meccanici;
- le eventuali vasche interrato dell'autolavaggio dovranno essere dotate di idonea impermeabilizzazione (manto HDPE) mantenuta nel tempo;
- in ragione delle modifiche della destinazione d'uso dell'area, dovranno essere adeguati gli strumenti urbanistici previgenti ordinati e sovraordinati.”

Terminato l'intervento del Dott. Roberto Duni di ATS Brescia, il sottoscritto Arch. Giovanni Piccitto, preso atto dello stesso, in assenza di ulteriori contributi, dichiara chiusa la seduta alle ore 10.50.

Pareri scritti pervenuti dopo la seduta della Conferenza di Servizi dell'11 dicembre 2024 e prima della chiusura del presente verbale.

Dopo la data dell'11 dicembre 2024, sono pervenuti i seguenti pareri scritti, che si allegano al presente verbale al fine di costituirne parte integrante e sostanziale:

- società SNAM RETE GAS S.p.A., trasmesso con nota dell'11 dicembre 2024 – protocollo n. 47190;
- PROVINCIA DI BRESCIA – SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, Atto Dirigenziale n. 4097/2024 trasmesso con nota del 12 dicembre 2024 – protocollo n. 47376;
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRESCIA – UFFICIO PREVENZIONE INCENDI, trasmesso con nota del 12 dicembre 2024 – protocollo n. 47484.

L'AUTORITÀ PROCEDENTE DELLA VAS

Arch. Giovanni Piccitto

Firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegati:

- osservazioni e pareri pervenuti.

Via XX Settembre, 32 - 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)

Tel. 030/7405.500

Codice Fiscale 00400530176 – Partita I.V.A. 00559720982